Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

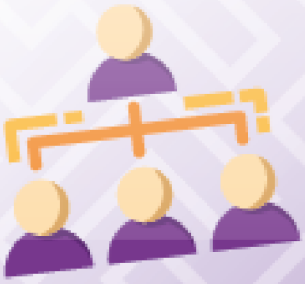
IC VIA G. MESSINA

RMIC839006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA G. MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***24/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0006887*** *del* ***02/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***28/10/2024*** *con delibera n. 156*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

50 Aspetti generali
51 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
69 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
78 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
84 Moduli di orientamento formativo
91 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
118 Valutazione degli apprendimenti
125 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

136 Aspetti generali
139 Modello organizzativo
147 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
149 Reti e Convenzioni attivate
159 Piano di formazione del personale docente
169 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via Giuseppe Messina" è situato nel VII Municipio di Roma, nell'area di Cinecittà, e opera in un contesto territoriale caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-economica e culturale, che si riflette in una popolazione scolastica multietnica e multiculturale. L'indice ESCS, che misura la condizione socio-economica e culturale degli studenti, restituisce una composizione familiare articolata e diversificata, elemento che sostiene pratiche inclusive, favorisce il superamento delle barriere e promuove la partecipazione attiva di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali.

Circa il 13% degli studenti è costituito da alunni di recente immigrazione, con una presenza rilevante di NAI (Nuovi Arrivati in Italia). Per rispondere ai loro bisogni educativi, l'Istituto ha adottato protocolli di accoglienza strutturati, percorsi di inserimento graduale e strategie didattiche personalizzate. Grazie ai finanziamenti PNRR (DM 19), PN 21-27 e "Scuole Aperte", sono stati attivati interventi mirati al potenziamento delle competenze di base e logico-matematiche, anche con azioni specifiche volte a ridurre l'impatto della barriera linguistica. La presenza di alunni stranieri rappresenta non solo una sfida, ma anche una opportunità di crescita educativa e organizzativa, favorendo l'apertura interculturale, il dialogo e lo sviluppo di competenze trasversali essenziali per la cittadinanza attiva. Parallelamente, il lavoro con contesti eterogenei ha incentivato l'adozione di metodologie didattiche inclusive, la personalizzazione dei percorsi e il potenziamento delle attività laboratoriali, con benefici estesi all'intero gruppo classe.

L'Istituto ha inoltre concluso positivamente la sperimentazione del metodo Montessori nella Scuola Secondaria di Primo Grado, che, a partire dall'a.s. 2025/2026, è divenuta ordinamento. Tale passaggio consolida un percorso educativo verticale coerente e unitario, che si sviluppa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, rafforzando la continuità pedagogica e valorizzando l'autonomia, la responsabilità e l'apprendimento attivo degli studenti lungo l'intero curricolo.

Sul piano delle risorse professionali, l'Istituzione scolastica può contare su un corpo docente complessivamente stabile e caratterizzato da una solida esperienza professionale, in particolare nella scuola primaria, affiancato da una componente più giovane nella scuola secondaria che contribuisce a un positivo equilibrio generazionale. La continuità della dirigenza ha inoltre favorito una conoscenza approfondita del territorio e la coerenza dell'azione educativa nel tempo. In tale contesto, si individuano margini di sviluppo legati al progressivo consolidamento della stabilità dei docenti di sostegno e al potenziamento di percorsi di formazione continua, in particolare orientati

all'innovazione metodologica.

Per quanto riguarda le strutture, l'Istituto ha avviato un significativo processo di riqualificazione degli ambienti di apprendimento, realizzando 18 Aule 4.0 grazie al PNRR – Scuola 4.0. Le aule, organizzate in modo flessibile o per discipline, insieme alla valorizzazione di atri e spazi comuni come ambienti educativi, hanno favorito l'adozione di metodologie didattiche innovative. Il potenziamento delle dotazioni digitali e la creazione di laboratori STEM completano un quadro orientato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA G. MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC839006
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MESSINA 51 ROMA 00173 ROMA
Telefono	067210164
Email	RMIC839006@istruzione.it
Pec	rmic839006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviagmessina.gov.it/

Plessi

VIA G. MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA839013
Indirizzo	VIA G. MESSINA 51 - 00173 ROMA
Edifici	• Via G. Messina 51 - 00173 ROMA RM

VIA G. MESSINA ,N .71 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA839024
Indirizzo	- 00173 ROMA

Edifici	• Via G, Messina 71 - 00173 ROMA RM

M. BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE839018
Indirizzo	VIA MESSINA 51 ROMA 00173 ROMA
Edifici	• Via G. Messina 51 - 00173 ROMA RM
Numero Classi	14
Totale Alunni	258

VIA CARLO FADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE839029
Indirizzo	VIA CARLO FADDA 91/93 ROMA 00173 ROMA
Edifici	• Via C. Fadda 91/92 - 00173 ROMA RM
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

E. DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE83903A
Indirizzo	VIA M. D. ROSSI 38 ROMA -PISC. TORRESPACCATA 00173 ROMA
Edifici	• Via M. Dino Rossi 38 - 00173 ROMA RM

Numero Classi	5
Totale Alunni	86

SCHWEITZER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM839017
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MESSINA 31 ROMA 00173 ROMA
Edifici	• Via G. Messina 31 - 00173 ROMA RM
Numero Classi	10
Totale Alunni	213

Approfondimento

La prima sezione della Casa dei Bambini, corrispondente alla Scuola dell'Infanzia a metodo Montessori, è stata attivata nel plesso Margherita Bosco nell'a.s. 2001/2002; a essa ha fatto seguito l'autorizzazione della prima sezione di Scuola Primaria a metodo Montessori nell'a.s. 2002/2003.

Successivamente, nell'a.s. 2019/2020, al fine di disporre di spazi più ampi e maggiormente rispondenti all'impostazione pedagogica montessoriana, così come delineata nell'originaria visione di Maria Montessori, la sezione di Scuola Primaria è stata trasferita nel plesso A. Schweitzer, sede della Scuola Secondaria di Primo Grado sin dall'a.s. 2000/2001.

Nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha avviato la sperimentazione nazionale del metodo Montessori anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado, autorizzata con D.M. n. 237 del 30 luglio 2021, in rete con 23 istituzioni scolastiche del territorio nazionale e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano, scuola capofila.

A seguito degli esiti positivi della sperimentazione, a partire dall'a.s. 2025/2026, il metodo Montessori nella Scuola Secondaria di Primo Grado è divenuto ordinamento, in attuazione della Legge n. 150, approvata in via definitiva il 1° ottobre 2024.

Il metodo Montessori rappresenta oggi un elemento identitario qualificante dell'Istituto e contribuisce ad ampliare l'attrattività dell'offerta formativa, intercettando l'interesse di famiglie e studenti anche oltre il tradizionale bacino di utenza.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Pre e Post Scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	46

Stampanti	8

Approfondimento

Gli spazi dell'Istituto, ampi e luminosi, sono stati recentemente oggetto di interventi di ristrutturazione e valorizzazione, anche grazie ai finanziamenti del PNRR – Aule 4.0, che hanno consentito la riqualificazione e l'innovazione di numerosi ambienti di apprendimento, rendendoli maggiormente rispondenti alle attuali esigenze didattiche.

In particolare, sono stati rifunzionalizzati n. 18 ambienti innovativi di apprendimento, comprendenti aule curricolari, aule tematiche e atrii destinati ad attività di debate e di presentazione. In coerenza con le indicazioni ministeriali orientate al potenziamento delle discipline STEM, tali spazi sono stati attrezzati per la didattica laboratoriale, favorendo un approccio esperienziale e innovativo ai processi di insegnamento e apprendimento.

Alcune aule sono state riprogettate secondo un design modulare, con angoli tematici e arredi flessibili, in modo da adattarsi a diversi setting didattici e favorire condizioni di inclusività e comfort. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, inoltre, numerosi ambienti sono stati specializzati per specifiche discipline (Musica, Arte, Lingue straniere, Scienze, Matematica, Tecnologia, Biblioteca), consentendo l'adozione di un approccio integrato alla didattica per ambienti di apprendimento.

Parallelamente agli interventi sugli spazi, l'Istituto ha attivato percorsi laboratoriali con esperti esterni rivolti agli alunni, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, nonché iniziative di formazione per i docenti sulla transizione digitale, promuovendo l'aggiornamento professionale, la diffusione e la condivisione di buone pratiche didattiche.

Al fine di potenziare l'insegnamento delle discipline STEM, l'Istituto ha attivato un laboratorio FABLAB , dotato di stampante 3D e laser cutter, fruibile dai tre ordini di scuola per attività di ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di prodotti multimediali.

L'infrastruttura tecnologica garantisce la connettività a Internet in tutti i plessi mediante rete Wi-Fi, con cablaggio ethernet e accesso a banda larga in tutte le aule. Tutte le classi sono inoltre dotate di monitor interattivi di ultima generazione, a supporto di una didattica innovativa e inclusiva.

Sono stati potenziati tre laboratori di informatica: uno nel plesso "M. Bosco", attrezzato con dotazioni funzionali e accessibili anche agli alunni con BES; un secondo nel plesso "A. Schweitzer"; e un terzo

nel plesso “E. De Filippo”, allestito con 12 postazioni dotate di tecnologie avanzate.

Nel plesso “M. Bosco” è stata inoltre riqualificata la biblioteca in chiave multimediale, con postazioni dedicate alla lettura e alla catalogazione, ed è stato allestito, nell’ambito del progetto “Eureka”, un laboratorio di Scienze finalizzato allo sviluppo del metodo scientifico e alla promozione di un atteggiamento consapevole e positivo verso le discipline scientifiche.

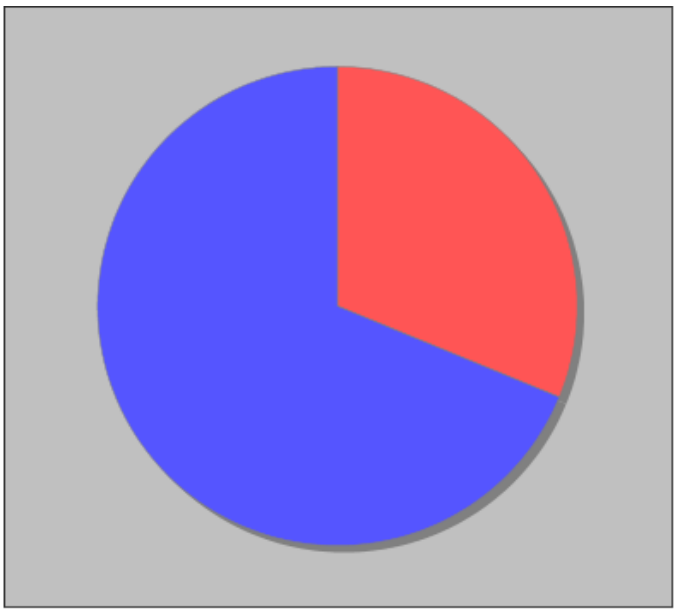
Completa l’offerta infrastrutturale il teatro “Ada Burrani”, recentemente ristrutturato e oggi pienamente funzionale, che rappresenta un importante spazio culturale dell’Istituto, utilizzato per rappresentazioni teatrali degli alunni, conferenze con esperti, eventi istituzionali e riunioni degli organi collegiali.

Risorse professionali

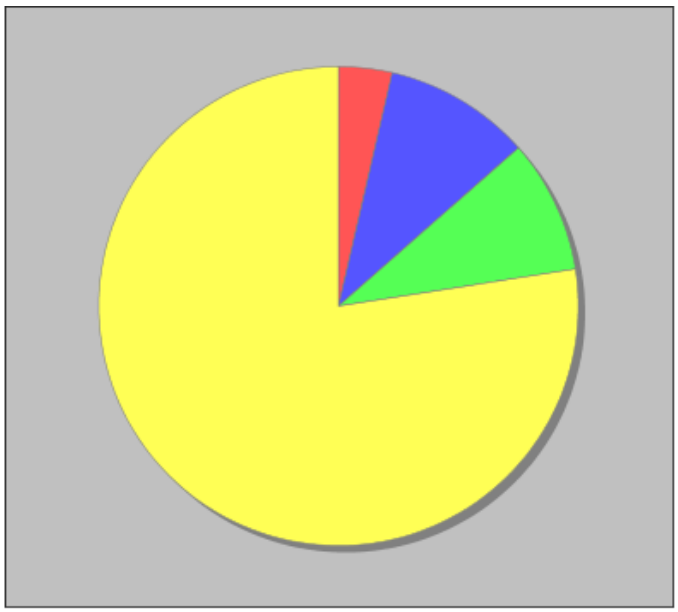
Docenti	126
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'organico dei docenti di ruolo con titolarità su sede risulta numericamente consistente e caratterizzato da un'elevata stabilità: una parte significativa del personale assunto a tempo indeterminato presta servizio presso l'Istituto da oltre cinque anni.

In particolare, l'organico della Casa dei Bambini e della Scuola Primaria a metodo Montessori è

composto da docenti in possesso della specifica specializzazione rilasciata dall'Opera Nazionale Montessori e si mantiene stabile da diversi anni. Analogamente, i docenti assegnati alle classi a indirizzo Montessori della Scuola Secondaria di Primo Grado risultano in larga parte formati presso l'Opera Nazionale Montessori.

Tale quadro di stabilità e qualificazione professionale contribuisce in modo significativo a garantire la continuità dell'azione didattica, nonché la coerenza nella progettazione educativa e nella sua attuazione.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Via G. Messina" fonda la propria azione educativa sulla cultura dell'autoanalisi e dell'autovalutazione, intese come strumenti strategici per il miglioramento continuo degli esiti formativi. Attraverso il monitoraggio sistematico condotto dal Nucleo Interno di Valutazione e l'aggiornamento annuale del Rapporto di Autovalutazione, la scuola orienta le proprie scelte strategiche per il triennio 2025–2028, ancorandole ai bisogni concreti della comunità scolastica e agli esiti della Rendicontazione Sociale del triennio precedente.

In coerenza con l'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, la progettazione educativa e organizzativa recepisce in modo organico le istanze derivanti dal PNRR e dalle più recenti riforme ministeriali, con focus su Educazione Civica, STEM e Intelligenza Artificiale, nonché ai rinnovati quadri normativi in materia di Orientamento e Valutazione nel primo ciclo di istruzione. È inoltre in corso il processo di adeguamento e aggiornamento del curricolo e della progettazione d'Istituto alle Nuove Indicazioni Nazionali di recente pubblicazione (dicembre 2025).

La nostra visione di scuola si concretizza in un modello operativo in cui Il Collegio dei Docenti, comunità professionale coesa, traduce il PTOF in un piano organico che definisce il curricolo, le metodologie e la valorizzazione delle risorse. Al centro di questo progetto risiede l'impegno verso l' innovazione didattica, finalizzata ad offrire ad ogni studente percorsi personalizzati ed equi, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali e metodologie interattive rispondendo ai Bisogni Educativi Speciali e valorizzando la diversità per il successo formativo di ogni studente. L'Istituto si impegna a prevenire la dispersione scolastica attivando tutte le misure di supporto previste dai piani nazionali, tra cui Agenda Nord, il Piano Estate, il PN per l'Orientamento e i progetti del Comune di Roma per le "Scuole Aperte", rafforzando l'alleanza tra scuola e territorio.

Le priorità strategiche del triennio sono orientate, per la scuola dell'infanzia, al miglioramento dell'autonomia personale dei bambini, e, per il primo ciclo, al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica. Accanto a tali priorità, l'Istituto persegue obiettivi di potenziamento del multilinguismo, di valorizzazione delle STEM e di promozione della pratica musicale, artistica e motoria, riconosciute come strumenti essenziali per il benessere psicofisico e la diffusione di sani stili di vita.

In tale prospettiva, l'Istituto si pone l'obiettivo di costruire una scuola cooperativa e inclusiva che, attraverso la collaborazione tra professionalità scolastiche e famiglie, formi cittadini consapevoli, motivati e capaci di orientarsi con spirito critico, creatività e collaborazione in una società in continua evoluzione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare il livello di autonomia personale dei bambini, con particolare riferimento alla gestione delle routine quotidiane, alla cura di sé e all'uso consapevole dei materiali, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno il 70% dei bambini di 5 anni raggiungerà un elevato livello di autonomia nella gestione delle routine quotidiane, della cura di sé e dei materiali, con ridotto supporto fisico o verbale dell'adulto, come rilevato tramite griglie di osservazione condivise dal team docente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di

studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Passo dopo passo: conquistiamo l'autonomia

Il percorso di miglioramento della scuola dell'infanzia è orientato allo sviluppo sistematico dell'autonomia personale, operativa e decisionale dei bambini, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con gli esiti emersi dall'autovalutazione. Il percorso integra ambienti di apprendimento, pratiche educative quotidiane e corresponsabilità educativa, rendendo l'autonomia un obiettivo esplicito, osservabile e progressivamente consolidato.

Attraverso l'attività "Vita pratica e cura degli spazi condivisi", i bambini sono coinvolti nella gestione delle routine, nella cura di sé, dei materiali e degli ambienti comuni, in contesti organizzati per favorire scelte autonome, responsabilità e rispetto delle regole condivise, con attenzione alla personalizzazione degli interventi.

L'attività "Esploratori autonomi: regole e spostamenti sicuri" valorizza gli spazi interni ed esterni come ambienti di apprendimento attivo, promuovendo orientamento spaziale, sicurezza nel movimento e autonomia decisionale attraverso percorsi strutturati, materiali accessibili e attività guidate.

Il percorso si completa con l'azione "Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola–famiglia per la promozione dell'autonomia personale", finalizzata a rendere le famiglie consapevoli delle pratiche educative adottate dalla scuola e a favorirne la continuità nel contesto familiare, rafforzando la corresponsabilità educativa.

Nel loro insieme, le attività concorrono a costruire un percorso coerente e progressivo che sostiene lo sviluppo dell'autonomia come competenza chiave per il benessere, la cittadinanza e la continuità del percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare il livello di autonomia personale dei bambini, con particolare riferimento alla gestione delle routine quotidiane, alla cura di sé e all'uso consapevole dei materiali, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno il 70% dei bambini di 5 anni raggiungerà un elevato livello di autonomia nella gestione delle routine quotidiane, della cura di sé e dei materiali, con ridotto supporto fisico o verbale dell'adulto, come rilevato tramite griglie di osservazione condivise dal team docente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre semplici strumenti di osservazione sistematica per monitorare i progressi dei bambini nelle autonomie personali.

Ambiente di apprendimento

Qualificare gli ambienti di apprendimento affinché spazi e materiali sostengano in modo intenzionale l'autonomia decisionale e operativa dei bambini, garantendo accessibilità e supporti differenziati in presenza di bisogni educativi speciali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la corresponsabilità educativa con le famiglie, promuovendo una maggiore consapevolezza del valore dell'autonomia e della coerenza tra pratiche educative scolastiche e familiari.

Attività prevista nel percorso: Vita pratica e cura degli spazi condivisi

Descrizione dell'attività	Il percorso si snoda attraverso un insieme strutturato di routine e momenti di gioco che permeano l'intera giornata scolastica. L'approccio adottato dalle docenti si fonda sulla convinzione che l'autonomia si apprenda primariamente attraverso l'azione e la ripetizione intenzionale in un ambiente favorevole. L'attività è finalizzata a potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità civile nei bambini. Gli obiettivi specifici includono: • Acquisire indipendenza nelle azioni quotidiane, quali apparecchiare, sparecchiare e curare l'igiene personale e degli spazi comuni. • Promuovere il senso di responsabilità e la cura del bene comune attraverso la gestione delle routine. • Sviluppare la coordinazione motoria fine e la cooperazione tra pari durante lo svolgimento delle attività pratiche. Verranno istituiti dei "laboratori di vita pratica" quotidiani, che superano la semplice gestione della sala da pranzo. Le attività

	includeranno: • Gestione dei pasti: i bambini, a turno, saranno responsabili dell'apparecchiatura, della distribuzione dell'acqua e del riordino finale, acquisendo precisione e coordinazione. • Cura dell'ambiente: istituzione di "turni verdi" (collegati al progetto Botanica) per innaffiare le piante e mantenere in ordine gli spazi comuni e l'orto scolastico. • Igiene personale: rafforzamento delle routine legate all'igiene (lavaggio mani, gestione autonoma dell'abbigliamento), con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dall'adulto. Al fine di monitorare sistematicamente i progressi, verranno adottati semplici strumenti di osservazione condivisi, secondo i seguenti step: • Elaborazione e condivisione di griglie di osservazione e rubriche sull'autonomia personale. • Utilizzo sistematico degli strumenti in momenti chiave dell'anno (inizio, intermedio, fine). • Confronto collegiale tra docenti per la lettura condivisa dei dati osservativi. • Utilizzo delle evidenze emerse per adattare ambienti, routine e strategie educative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti delle sezioni, Responsabile di Plesso.

Risultati attesi	I bambini saranno in grado di gestire in modo indipendente le routine quotidiane, con un maggiore senso di cura per l'ambiente circostante e minor bisogno di intervento diretto da parte del personale docente/ausiliario.

Attività prevista nel percorso: Esploratori autonomi: regole e spostamenti sicuri

Descrizione dell'attività	L'attività si configura come un laboratorio integrato che utilizza in modo intenzionale gli ambienti di apprendimento per sostenere lo sviluppo dell'autonomia decisionale, cognitiva e motoria dei bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso la progettazione e l'allestimento di spazi interni ed esterni strutturati, accessibili e riconoscibili, l'attività mira a qualificare gli ambienti scolastici affinché diventino contesti attivi di apprendimento, in grado di favorire l'esplorazione autonoma, il rispetto delle regole condivise e la sicurezza nel movimento. L'intervento fonde lo sviluppo del pensiero logico con l'acquisizione di regole fondamentali per il movimento in sicurezza all'interno e all'esterno degli spazi scolastici. Gli obiettivi specifici includono: • Sviluppare l'orientamento spaziale e la capacità di muoversi in autonomia in ambienti noti (scuola) ed esterni (strada/quartiere). • Promuovere l'autonomia decisionale nel rispetto delle regole condivise, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alle norme di comportamento. • Favorire un "passaggio morbido" all'ordine di scuola successivo grazie all'acquisizione di maggiore

indipendenza e sicurezza nelle proprie capacità.

L'attività prevede la realizzazione di "percorsi di autonomia" all'interno e all'esterno della scuola. Nei percorsi interni, attraverso attività di coding unplugged, i bambini progettano e seguono itinerari strutturati utilizzando materiali, segnaletica e indicatori visivi accessibili (cartelli, simboli, colori), che consentono di orientarsi e di prendere decisioni in modo progressivamente autonomo (es. "gira a destra al cartello rosso", "fermati al semaforo"). Tali ambienti, organizzati e adattabili, sostengono l'autonomia operativa e cognitiva e permettono una differenziazione degli interventi in base ai bisogni dei singoli.

Nei percorsi esterni, in continuità con il progetto "Strada Amica", vengono organizzate esperienze simulate negli spazi scolastici e nel quartiere, finalizzate al riconoscimento della segnaletica e al rispetto delle regole di sicurezza.
L'organizzazione degli spazi e dei materiali consente a tutti i bambini di partecipare attivamente, favorendo l'autonomia nel muoversi in sicurezza nell'ambiente esterno.

Infine, attraverso il progetto "Passaggio Morbido", i bambini dell'ultimo anno sperimentano ambienti nuovi in modo graduale e guidato: la visita alla scuola primaria avviene valorizzando le competenze di autonomia già acquisite, riducendo il supporto adulto e favorendo un passaggio consapevole e rassicurante al successivo ordine di scuola. L'azione contribuisce così a rendere gli ambienti di apprendimento strumenti intenzionali di sviluppo dell'autonomia, in coerenza con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti delle classi, Responsabile di Plesso, DS.
Risultati attesi	Al termine del percorso, i bambini mostreranno un incremento significativo dei livelli di autonomia personale, motoria e decisionale, dimostrando una maggiore capacità di orientarsi negli spazi scolastici interni ed esterni e di muoversi in modo sicuro e consapevole. Sarà osservabile una progressiva interiorizzazione delle regole condivise, applicate in modo autonomo e funzionale alla sicurezza propria e altrui, senza necessità di costante mediazione dell'adulto. I bambini evidenzieranno inoltre un miglioramento nella capacità di pianificare azioni, prendere decisioni e risolvere semplici problemi, anche in contesti nuovi o strutturati, mostrando padronanza corporea, comportamento pro-sociale e rispetto dell'ambiente. Tali esiti contribuiranno a rendere il passaggio alla scuola primaria più sereno e consapevole, grazie a un bagaglio di autonomie personali, cognitive e sociali maggiormente consolidate, che costituiranno una base solida per i successivi apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola–famiglia per la promozione dell'autonomia personale dei bambini

Descrizione dell'attività	La scuola dell'infanzia promuove un percorso strutturato di coinvolgimento delle famiglie finalizzato a condividere il valore educativo dell'autonomia personale e a favorire la coerenza tra pratiche educative scolastiche e familiari. L'azione prevede momenti informativi e di confronto con i genitori, la restituzione periodica delle osservazioni sui livelli di autonomia dei bambini e la condivisione di indicazioni educative comuni per sostenere lo sviluppo dell'autonomia nelle routine quotidiane. Attività previste • Incontri informativi annuali (in presenza o online) con le famiglie sul significato educativo dell'autonomia e sulle routine scolastiche. • Condivisione di materiali informativi (schede, brevi guide, comunicazioni digitali) con indicazioni operative per sostenere l'autonomia a casa. • Restituzione periodica alle famiglie delle osservazioni sull'autonomia dei bambini, attraverso colloqui e strumenti condivisi. • Coinvolgimento delle famiglie in semplici pratiche coerenti con quelle scolastiche (es. gestione dei materiali, cura personale, rispetto dei tempi). Indicatori di monitoraggio • Partecipazione delle famiglie agli incontri e alle iniziative proposte. • Coerenza tra pratiche educative condivise e comportamenti osservati nei bambini. • Progressivo aumento dei livelli di autonomia rilevati nelle griglie di osservazione.
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Genitori
Responsabile	Docenti della Scuola, Referente di Plesso.
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza delle famiglie sul valore educativo dell'autonomia. • Rafforzamento della coerenza educativa scuola–famiglia. • Contributo al raggiungimento del traguardo di autonomia definito per i bambini di 5 anni.

Percorso n° 2: Competenze al centro: Strategie metacognitive per il successo formativo

Questo percorso si concentra sul miglioramento delle performance nelle prove standardizzate, agendo sulle strategie cognitive e metacognitive. In particolare, si realizzeranno in tutte le classi, attività curricolari ed extra-curricolari di cooperative learning, peer tutoring e sviluppo delle life skills, in piena aderenza alle nuove Indicazioni Ministeriali che pongono l'accento sull'acquisizione di competenze trasversali e sulla centralità dello studente. L'esito dell'analisi sviluppata nel RAV ha individuato quale principale priorità strategica, il miglioramento delle competenze chiave degli alunni, in particolare per quanto riguarda la comprensione del testo e la capacità di problem solving. Il traguardo che l'istituto si pone è ambizioso ma sostenibile e misurabile: entro la fine del triennio, si intende aumentare di 9 punti percentuali la quota di studenti delle classi coinvolte che raggiungono livelli adeguati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la coerenza verticale del curricolo di Italiano e Matematica nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle quinte) e nella secondaria di I grado, attraverso la definizione condivisa di nuclei fondanti, traguardi intermedi e criteri comuni di valutazione, con riferimento alla comprensione del testo e al problem solving.

Ambiente di apprendimento

Consolidare pratiche didattiche condivise e interventi strutturati di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica per ridurre le disuguaglianze di apprendimento e la variabilità tra classi, favorendo approcci didattici che promuovano la comprensione profonda dei testi e l'uso di strategie di risoluzione dei problemi in contesti diversi.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Istruzione metacognitiva per la comprensione del testo

Descrizione dell'attività	Il percorso è finalizzato all'individuazione precoce, alla prevenzione e al contrasto di eventuali difficoltà e fragilità manifestate dagli alunni della Scuola Primaria, con particolare attenzione agli aspetti legati alla comprensione del testo. Questa attività risponde direttamente agli obiettivi dei progetti di recupero e potenziamento fra i quali: "Imparare fa rima con giocare", "Uniti... impariamo", "Sempre più bravi", "Insieme si può" e "L'unione fa la forza", fornendo un metodo di studio strutturato e collaborativo. Per gli alunni della Scuola Secondaria, l'intervento mira a superare un approccio intuitivo alla lettura, fornendo agli studenti strumenti metacognitivi espliciti. Di supporto a tale attività è attivo il progetto la "Banca del libro" che fornisce libri di testo in comodato d'uso gratuito. Il percorso risponde alla priorità di migliorare la comprensione del testo, sfruttando in particolare l'esistenza di spazi dedicati alla lettura condivisa presenti in ogni plesso. All'interno di questi ultimi si svolgono progetti quali: "Leggendo si impara", "Io leggo perché", "Viviamo la biblioteca", la "Biblioteca Montessori". Per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni NAI, è attivo il progetto "Inclusione senza barriere", finanziato da Roma Capitale nell'ambito del Programma Nazionale "PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027". Il progetto, afferente all'area del potenziamento linguistico e dell'inclusione, non comporta oneri aggiuntivi per l'Istituto, in quanto si avvale di risorse finanziarie dedicate e del supporto delle risorse professionali interne. La scuola beneficia inoltre dell'intervento

	integrato di mediatori linguistici e di operatori della Cooperativa Sociale META Onlus, partner del progetto, che supportano concretamente gli alunni nel percorso di integrazione scolastica e nel successo formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referenti dei singoli progetti, Team di classe, DS.
Risultati attesi	Incremento dei punteggi medi nelle prove di comprensione del testo (sia standardizzate d'istituto che INVALSI) per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado coinvolti nel percorso. Aumento della percentuale di alunni che raggiungono i "livelli adeguati" nelle prove di Italiano, come traguardo quantitativo del Piano di Miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di problem solving strategico in matematica per la Scuola Secondaria

Descrizione dell'attività	L'attività del Piano di Miglioramento "Percorsi di Problem Solving Strategico in Matematica" è rivolta agli alunni della

Scuola Secondaria di Primo Grado. L'area tematica è quella logico-matematica e l'intervento non prevede oneri aggiuntivi per la scuola, sfruttando le risorse interne e le sinergie con i progetti PON attivi. L'intervento mira a sviluppare l'autonomia cognitiva degli studenti nell'affrontare situazioni problematiche, superando approcci superficiali e fornendo un metodo strutturato e metacognitivo.

Le fasi operative includono:

- Analisi e comprensione del testo del problema: i docenti guideranno gli studenti nell'estrapolare dati, identificare la richiesta e scartare informazioni superflue, utilizzando tecniche di questioning specifiche per i testi matematici.
- Pianificazione della strategia e risoluzione: verranno mostrate e modellate diverse strategie risolutive (es. procedere a ritroso, usare rappresentazioni grafiche). Questa fase si integra con l'approccio laboratoriale del PON “A tutta Scienza” PN 21-27 “Percorso Integrato di Orientamento”, dove il metodo scientifico di osservazione e verifica delle ipotesi rafforza il problem solving logico in laboratorio.
- Verifica e autovalutazione: verrà insegnata la fase cruciale di verifica del risultato e della sua ragionevolezza, guidando gli studenti a riflettere sul proprio processo di pensiero (think-aloud metacognitivo) per rinforzare la consapevolezza del metodo.

L'integrazione con il PON “A tutta Scienza”, che si svolge presso il Laboratorio di Scienze del plesso Schweitzer, è strategica: entrambe le attività promuovono un approccio attivo, laboratoriale e basato sull'indagine, garantendo una coerenza didattica tra attività curricolari ed extracurricolari.

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Esperto e Tutor, Team classe, Referenti PON.
Risultati attesi	Gli studenti supereranno l'approccio superficiale e intuitivo ai problemi, dimostrando di saper applicare un metodo strutturato che include l'analisi del testo, la pianificazione della strategia e la verifica della ragionevolezza del risultato. Inoltre, riusciranno a riflettere sul proprio processo di pensiero (metacognizione) e sapranno descrivere la strategia risolutiva adottata anche verbalmente (think-aloud).

Attività prevista nel percorso: Percorsi di problem solving strategico in matematica per la Scuola Primaria

Descrizione dell'attività	L'attività del Piano di Miglioramento "Percorsi di Problem Solving Strategico in Matematica per la Primaria è rivolta a tutti gli alunni della Scuola Primaria con particolare riferimento alle classi coinvolte nelle prove INVALSI. L'area tematica è quella logico-matematica e l'intervento non prevede oneri aggiuntivi per la scuola, sfruttando le risorse interne. L'attività mira ad insegnare ai bambini l'uso efficace del tempo e a usare un metodo progressivamente più strutturato per trasformare ogni problema in una sfida da risolvere con fiducia e ragionamento. Le fasi operative includono: • Comprensione della situazione problematica: i docenti guideranno gli alunni a identificare la richiesta e

	individuare le criticità. • Individuazione di una o più strategie risolutive. • Verifica e Condivisione: i docenti guideranno gli alunni a ripercorrere le fasi della situazione analizzata guidando gli studenti a riflettere sul proprio processo di pensiero. L'attività promuove un approccio attivo, laboratoriale e basato sull'indagine, garantendo una coerenza didattica tra attività curricolari ed extracurricolari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Team classe, Referenti progetti.
Risultati attesi	Il successo dell'attività sarà monitorato qualitativamente e quantitativamente dai singoli docenti mediante l'analisi comparativa dei risultati delle prove INVALSI di Matematica.

Percorso n° 3: Sistematizzazione della raccolta, analisi e restituzione dei dati sugli apprendimenti per il miglioramento degli esiti INVALSI

L'attività è finalizzata a rendere strutturato e condiviso l'utilizzo dei dati sugli apprendimenti, con particolare riferimento alle prove comuni di Italiano e Matematica e alle restituzioni INVALSI. La scuola definisce un protocollo comune per la raccolta, l'analisi e la condivisione dei dati, al fine di orientare in modo consapevole le scelte didattiche e organizzative e ridurre le disomogeneità tra classi.

In particolare, i dati provenienti da prove di ingresso, intermedie e finali, nonché dalle restituzioni INVALSI, vengono analizzati collegialmente nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe/interclasse, con attenzione alla distribuzione degli studenti nei livelli di competenza, alla variabilità tra classi e ai nodi critici relativi alla comprensione del testo e al problem solving.

Attività operative

- Definizione di tempi, strumenti e responsabilità per la raccolta e l'analisi dei dati sugli apprendimenti.
- Analisi collegiale dei risultati (prove interne e INVALSI) nei dipartimenti di Italiano e Matematica e nei consigli di classe/interclasse.
- Condivisione delle evidenze emerse e individuazione di azioni di miglioramento didattico e organizzativo mirate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere sistematiche la raccolta, l'analisi e la condivisione dei dati di monitoraggio degli apprendimenti, incluse le restituzioni INVALSI, definendo tempi, strumenti e responsabilità, al fine di orientare le scelte didattiche e organizzative e ridurre le disomogeneità tra classi.

Attività prevista nel percorso: Definizione del protocollo di monitoraggio degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Elaborazione di un protocollo condiviso che definisca strumenti, tempi e responsabilità per la raccolta e l'analisi dei dati (prove interne e INVALSI).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
Responsabile	Referenti per le prove Invalsi, Funzioni strumentali area Ptof/valutazione, dipartimenti disciplinari, staff di dirigenza.
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio: Presenza e utilizzo del protocollo nei diversi ordini di scuola. Risultati attesi: Utilizzo strutturato e omogeneo dei dati sugli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Analisi collegiale dei dati INVALSI e delle prove interne

Descrizione dell'attività	Analisi sistematica dei risultati nei dipartimenti di Italiano e Matematica e nei consigli di classe/interclasse, con focus su livelli di competenza e variabilità tra classi.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti per le Prove Invalsi, Dipartimenti disciplinari, consigli di classe/interclasse.
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio: regolarità degli incontri; documentazione delle analisi. Risultati attesi: Maggiore consapevolezza condivisa degli esiti e delle criticità.

Attività prevista nel percorso: Uso dei dati per il miglioramento didattico

Descrizione dell'attività	Individuazione di azioni didattiche mirate (recupero, consolidamento, potenziamento) sulla base delle evidenze emerse dall'analisi dei dati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica, dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio: coerenza tra dati analizzati e azioni progettate. Risultati attesi: riduzione delle disomogeneità tra classi e progressivo miglioramento degli esiti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Via G. Messina" si configura come una comunità educante dinamica, orientata a un modello scolastico fondato sull'innovazione didattica, metodologica e organizzativa, in risposta alle sfide della società contemporanea. L'azione educativa privilegia il superamento dei modelli trasmissivi tradizionali a favore di pratiche didattiche attive, che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Attraverso il cooperative learning, l'organizzazione del lavoro per gruppi flessibili e una didattica per ambienti di apprendimento, l'Istituto promuove il protagonismo degli alunni, l'autonomia, la cooperazione tra pari e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

In tale cornice, il metodo Montessori, già attivo da anni nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, si è esteso nell'anno scolastico 2025/2026 fino al riconoscimento a ordinamento della scuola secondaria di primo grado, realizzando così un percorso unitario e coerente sull'intero arco del primo ciclo di istruzione. Essa rappresenta un elemento identitario fondamentale dell'Istituto, in quanto valorizza l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo del potenziale individuale di ciascun alunno.

L'innovazione metodologica si integra poi con la transizione digitale, intesa come inserimento strutturale e consapevole delle tecnologie nel curricolo. In particolare, le Aule 4.0 hanno trasformato gli spazi scolastici in ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, del problem solving e delle competenze di cittadinanza digitale.

Parallelamente, l'Istituto investe in modo sistematico nell'ampliamento dell'offerta formativa, con l'obiettivo di garantire una crescita armonica della persona attraverso la valorizzazione dei linguaggi espressivi e laboratoriali. In tale prospettiva, il potenziamento della musica nella scuola secondaria di primo grado costituisce un filo conduttore del percorso formativo, attraverso attività strutturate quali lezioni individuali di strumento musicale e l'attivazione di un coro di istituto, che favoriscono l'espressione personale, la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Accanto alla pratica musicale, le attività teatrali, artistiche, pittoriche e laboratoriali, comprese quelle di stampa 3D, mirano a nutrire la creatività, il talento e le potenzialità degli studenti.

Questa missione si estende ben oltre il tempo scolastico ordinario grazie a una strutturata apertura al territorio, consolidata dall'adesione a progetti quali "A scuola di Nuoto", Scuole Aperte e Piano Scuola Estate, che prevedono attività di pre-scuola, post-scuola, corsi di nuoto in orario curricolare e laboratori di lingua inglese. Tali sinergie consentono alla scuola di mantenere un ruolo di presidio culturale e formativo costante, offrendo percorsi di potenziamento linguistico e laboratoriale che rafforzano il legame con la comunità locale e il senso di appartenenza civica.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Documentazione delle pratiche innovative

Allestimento di ambiente online, raggiungibile al seguente link: https://icviagmessina.edu.it/comunita-di-pratica/, dove sono state documentate le buone prassi messe in atto dalla Comunità di Pratiche con lo sviluppo dei progetti legati alla transizione digitale del PNRR DM 66/2023. La sezione "Le nostre buone pratiche" documenta alcune delle esperienze didattiche più significative realizzate dall'Istituto, espressione di una progettazione educativa attenta all'innovazione, alla qualità degli apprendimenti e al benessere degli studenti. Le pratiche presentate valorizzano metodologie attive, percorsi inclusivi e iniziative curricolari ed extracurricolari, promuovendo competenze trasversali e partecipazione attiva. La pagina testimonia l'impegno costante della comunità scolastica nel costruire una scuola dinamica, aperta al territorio e orientata al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Debate (Argomentare e dibattere)

Già introdotto come metodologia didattica, l'Istituto intende estendere e formalizzare l'adozione del debate, anche attraverso il riconoscimento presso INDIRE, quale strategia strutturata per lo

sviluppo delle competenze trasversali (life skills). Il debate favorisce il cooperative learning e la peer education, promuovendo il confronto non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

La metodologia si fonda su un confronto regolato tra due squadre di studenti chiamate a sostenere posizioni contrapposte (pro/contro) rispetto a un'affermazione o a un tema assegnato dal docente, generalmente riferito ad argomenti poco trattati nella didattica tradizionale. Il dibattito, strutturato secondo tempi e regole precise, è preceduto da attività di ricerca, selezione delle fonti ed elaborazione critica. Attraverso il debate, gli studenti sviluppano capacità di argomentazione, public speaking, ascolto attivo, autovalutazione e consapevolezza culturale, rafforzando il pensiero critico e l'autostima. Al termine, il docente valuta la prestazione delle squadre in relazione alle competenze acquisite. Durante il debate non è previsto l'utilizzo di ausili tecnologici.

Aule laboratorio disciplinari

La configurazione tradizionale delle aule, secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio fisso in cui gli studenti trascorrono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti si spostano da una classe all'altra, viene progressivamente superata per lasciare spazio ad aule laboratorio disciplinari. Le aule, anche grazie agli interventi di ristrutturazione e allestimento previsti dal PNRR "Scuola 4.0", sono assegnate in funzione delle discipline insegnate e riprogettate con setting specifici coerenti con le esigenze didattiche. In tale modello, il docente dispone di un ambiente dedicato, funzionale a una didattica attiva e laboratoriale, dotato di arredi, materiali, libri, strumentazioni e tecnologie adeguate, mentre gli studenti si spostano tra le diverse aule in base alla disciplina. Nella scuola secondaria di primo grado, questo approccio è stato avviato nel corrente anno scolastico grazie all'allestimento di aule dedicate al primo piano del plesso "A. Schweitzer", inizialmente in forma ibrida, con l'obiettivo di estenderlo progressivamente a un numero sempre maggiore di discipline e spazi.

Outdoor Education

L'Istituto aderisce ai principi dell'Outdoor Education, promuovendo l'utilizzo sistematico degli spazi esterni come ambienti di apprendimento attivi e significativi. In tale prospettiva, gli orti scolastici, allestiti nei giardini della scuola per tutti e tre gli ordini di istruzione, costituiscono un elemento qualificante della progettazione didattica, favorendo l'apprendimento esperienziale, l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e lo sviluppo di competenze scientifiche, ambientali e sociali. L'orto scolastico si configura come laboratorio didattico a cielo aperto, integrato nel

curricolo, che promuove la cura dell'ambiente, la responsabilità, la cooperazione e il benessere psicofisico degli alunni, in coerenza con le finalità educative dell'Outdoor Education e con le priorità del PTOF.

LEL (Latino per l'Educazione Linguistica)

Come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali, a partire dalla classe seconda, con consolidamento in classe terza, l'Istituto intende sviluppare un percorso di LEL – Latino per l'Educazione Linguistica, finalizzato al potenziamento delle competenze logiche e linguistiche e alla valorizzazione delle radici della lingua italiana. Il percorso favorisce la riflessione sulla struttura della lingua, il ragionamento e l'uso consapevole dell'italiano. L'esperienza è già stata attivata nell'anno in corso in orario extracurricolare, nell'ambito del PN Orientamento. Alla luce degli esiti positivi, si intende integrarla stabilmente nel curricolo della scuola secondaria di primo grado.

Pause attive

Introdotte in via sperimentale quest'anno in alcune classi della Primaria Montessori, a seguito di adesione al progetto promosso da Sport e Salute , in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, "Pause Attive" (o Active Breaks) è un approccio didattico che inserisce brevi sessioni di movimento (3-10 minuti) durante le lezioni per contrastare la sedentarietà, migliorare la concentrazione, l'apprendimento e il benessere psicofisico degli studenti, attraverso esercizi ludici, di mobilizzazione, coordinazione, postura, respirazione e rilassamento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Digital Skills e apprendimento OnLife

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC "Via G. Messina" adotterà un sistema ibrido basato su entrambe le soluzioni proposte: trasformazione di aule fisse assegnate alla classe per l'intero anno scolastico, valorizzazione degli atri, allestimento di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Le attrezzature digitali acquisite con la precedente progettualità (PON, PNSD, fondi dedicati ad implementare la didattica a distanza) andranno ad integrare le aule da trasformare; in alcuni casi sarà necessario attrezzare ulteriori nuove aule. Il design di ciascun ambiente, sia esso fisso o tematico, sarà caratterizzato da inclusività, comfort, flessibilità, integrazione tra spazio interno alla scuola e mondo esterno, in un continuum che è caratteristica on-life dei nuovi ambienti di apprendimento. Ogni spazio diventerà un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le nuove tecnologie e le mette al servizio di metodologie didattiche innovative. Per la scuola primaria verrà potenziato il corredo tecnologico-scientifico delle classi destrutturando sia l'aspetto fisico delle aule ma anche e soprattutto le tradizionali metodologie didattiche basate sulla didattica trasmissiva. Verrà quindi privilegiato un approccio laboratoriale nell'ottica dell'utilizzo delle più innovative metodologie applicabili ai nuovi contesti. Le aule

verranno progettate secondo un design modulare, con angoli tematici e arredi flessibili, rapidamente rimodulabili, integrati con quelli già presenti e adattabili a tutti i setting di apprendimento: frontale, cooperativo, partecipato, di discussione e restituzione. Saranno valorizzati anche atrii e corridoi, attrezzati con strumenti didattici innovativi. Agli schermi digitali, adatti anche alla fruizione di lezioni in videoconferenza, al cablaggio strutturato, alla connettività di rete in fibra e ai setting di aula rinnovati, integreremo un equipaggiamento tecnologico diffuso: sarà ampliata la dotazione di devices personali, alloggiata su carrelli mobili con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico; saranno inseriti nelle aule set di robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale; sarà implementato il laboratorio di ITC creando un angolo STEAM a disposizione di tutte le classi dell'istituto, consentendo la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Per la scuola sec. di I grado si potenzieranno alcuni spazi esistenti, trasformandoli in ambienti tematici: un ambiente per le scienze e le Steam, uno per la tecnologia e il Fab-Lab, uno per le discipline artistiche, un ambiente per l'apprendimento delle lingue e un laboratorio musicale. La realizzazione di tali aule tematiche consentirà l'implementazione della metodologia Dada (Didattiche per Ambiente di Apprendimento), superando l'allocazione degli studenti nello spazio fisso della classe, i quali potranno invece spostarsi da un'aula tematica all'altra, secondo l'orario delle relative discipline. Ma soprattutto l'aula tematica permetterà di attivare a pieno, per ogni disciplina dedicata, la didattica laboratoriale e l'approccio esperienziale. Tutte le discipline STEAM avranno ambienti dedicati alla didattica laboratoriale, integrando gli strumenti didattici specifici occorrenti e accogliendo le metodologie innovative. Metteremo in rete tali aule tematiche e, a livello di Istituto, di organizzare un catalogo di risorse digitali di base, di software e contenuti disciplinari e interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: CON LE STEM COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto è da anni impegnato nella realizzazione di progetti e iniziative rivolte a promuovere le discipline STEM per tutti i suoi alunni e alunne a partire dalla scuola dell'infanzia (progetti PON-FSE, Codeweek, Rosa Digitale, progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa) in quanto riteniamo che queste discipline possano contribuire a superare il vecchio modello "trasmissivo" di scuola a favore di nuovi modelli di insegnamento e apprendimento basati sul "learning by doing" e sul "project learning". Il nostro progetto si propone creare dei nuovi spazi (sia in un ambiente specifico che all'interno delle varie aule), nel nostro Istituto, dove "fare" scuola e sviluppare gli apprendimenti di alunni e alunne in maniera inclusiva, creativa, coinvolgente e trasversale a discipline e ordini di scuola. Le attività realizzate entreranno a a far parte del nostro Piano dell'Offerta Formativa in modo continuo e attraverso progetti specifici con l'attivazione di laboratori che utilizzeranno: Robot educativi adatti ai diversi gradi di scuola per lo sviluppo del pensiero computazionale e il problem solving; Plotter e Laser cut per la progettazione di artefatti; Invention Kit , Kit didattici (Sam labs, Makey Makey, Wedo 2.0) e fotocamera a 360°per lo sviluppo della creatività.; Tavoli e sedie per il making. Si organizzeranno anche corsi per i docenti sulle tematiche Stem a cura del team digitale della scuola. In questo modo i nostri alunni e alunne avranno l'opportunità, non solo di guardare al futuro, ma di imparare a costruirlo insieme.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/02/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Progetto: Verso la scuola del futuro: governare la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e di sviluppo professionale di ciascuna scuola, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. Il progetto di formazione è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, per una scuola al passo coi tempi. Esso vedrà la combinazione di azioni formative sotto forma di percorsi di apprendimento articolati in più moduli o come ciclo di seminari; in laboratori sul campo, ai quali si darà la prevalenza per il loro carattere operativo ed esperienziale, che metteranno il personale scolastico "in situazione" e a diretto contatto con il fabbisogno rilevato di competenze digitali; in comunità di pratica la quale, se non si può progettare, si può tuttavia promuovere ed animare. Trattandosi infatti di un dispositivo sociale, può essere favorito e coltivato a partire dalle risorse già presenti nella scuola e con l'obiettivo di ampliare sempre più la base di appartenenza, in un processo virtuoso di riconoscimento professionale, al fine di promuovere la ricerca, la produzione, lo scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale all’interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 59.313,38

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Futuro Integrato: STEM, Innovazione e Multilinguismo nel curricolo scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I percorsi saranno finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, sia allo svolgimento di attività co-curricolari come potenziamento al di fuori dell'orario scolastico per approfondimento di particolari tematiche collegate a discipline STEM o linguistiche. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale rivolti ai docenti, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 84.076,95

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Oltre il banco: percorsi di inclusione e successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Oltre il banco: percorsi di inclusione e successo formativo" si inserisce nell'ambito

delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi Specifici: - Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. - Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. - Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. Azioni e Attività: 1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: - Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. - Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. - Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: - Laboratori didattici innovativi e attività extracurriculari che integrano l'uso di tecnologie digitali. - Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio. - Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: - Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. - Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. - Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurriculari. • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24.

Importo del finanziamento

€ 56.583,86

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Via G. Messina", per il triennio 2025-2028, si configura come un progetto educativo unitario e dinamico, volto a garantire la continuità del percorso di crescita dell'alunno dai tre ai quattordici anni. Essa delinea un itinerario di apprendimento integrato che, nel rispetto dei ritmi evolutivi e delle inclinazioni individuali, mira a coniugare il rigore degli apprendimenti disciplinari con lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, preparando gli studenti a essere protagonisti consapevoli in una società complessa e in continua trasformazione.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G. MESSINA RMAA839013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G. MESSINA ,N .71 RMAA839024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. BOSCO RMEE839018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CARLO FADDA RMEE839029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE FILIPPO RMEE83903A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCHWEITZER RMMM839017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore per ciascun ordine di scuola.

Curricolo di Istituto

IC VIA G. MESSINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale di Istituto si fonda su una progettazione unitaria e coerente che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e progressività degli apprendimenti. È orientato allo sviluppo integrale della persona e pone lo studente al centro del processo formativo, valorizzandone bisogni, potenzialità e stili di apprendimento. Il curricolo è costruito in modo condiviso dai docenti dei diversi ordini di scuola e si caratterizza per linee metodologiche comuni, nel rispetto dell'autonomia professionale.

Grande attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze chiave, disciplinari e trasversali, attraverso un approccio che integra sapere, saper fare e saper essere. L'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla sostenibilità e al benessere rappresenta un asse portante del percorso formativo, declinato in modo trasversale e progressivo. Il curricolo promuove inoltre l'uso consapevole delle tecnologie digitali e lo sviluppo della cittadinanza digitale, favorendo comportamenti responsabili e prevenendo situazioni di rischio.

Nel suo insieme, il Curricolo Verticale costituisce uno strumento dinamico di riferimento per la progettazione didattica, finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta educativa. È pubblicato anche sul sito web di scuola al seguente indirizzo: https://icviagmessina.edu.it/wp-content/uploads/sites/857/Curricolo-Verticale-di-Istituto-IC-VIA-G.-MESSINA.pdf?x64502 .

Allegato:

Curricolo Verticale di Istituto - IC VIA G. MESSINA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività vengono progressivamente adattate all'età degli alunni:

- le regole della convivenza;
- l'uguaglianza tra compagni;
- i diritti e i doveri dei bambini;
- rispetto degli spazi comuni;
- libertà e responsabilità;
- la Costituzione come "casa comune";
- la solidarietà e la cooperazione;
- la legalità come tutela dei diritti;
- la democrazia e la partecipazione;
- cittadinanza attiva e responsabilità sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- I nutrienti e gli alimenti
- L'igiene degli alimenti
- La filiera agroalimentare e la lotta allo spreco
- La trasmissione di malattie per opera di agenti patogeni e possibili rimedi.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività vengono progressivamente adattate all'età degli alunni:

- il denaro come strumento di scambio: capire perché esiste e cosa lo differenzia dal baratto;
- il valore delle cose e il risparmio: distinguere tra bisogni primari e secondari, capire l'importanza del risparmiare;
- il denaro nella vita quotidiana attraverso semplici esempi di spese: merenda, giochi, piccoli acquisti;
- il denaro come bene comune e risorsa da gestire responsabilmente;
- lavoro e guadagno: il legame tra attività lavorativa e remunerazione, con prime riflessioni su equità;
- solidarietà e uso etico del denaro attraverso il valore della condivisione: donazioni, raccolte fondi, solidarietà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività vengono progressivamente adattate all'età degli alunni:

- Internet come fonte di informazione: comprendere l'affidabilità delle fonti;
- riconoscere notizie vere e false: analisi di esempi di "fake news" adatte all'età, distinguendo fatti da opinioni.
- uso consapevole e responsabile della rete: riflessione sulle buone pratiche in termini di citazioni delle fonti, non copiare, protezione dei dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività vengono progressivamente adattate all'età e alle competenze degli alunni:

- primi approcci all'uso dei vari device digitali in dotazione per esplorare le risorse sotto la la supervisione del docente;
- uso di software didattici;
- principi base del coding;
- riflessione sull'affidabuilità delle fonti;
- uso responsabile delle informazioni.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività vengono progressivamente adattate in base alla classe:

- Italiano e Religione (oppure AA): le regole nella mia classe, nella mia scuola, nella mia famiglia, nei gruppi, il testo regolativo, confronto di idee ed esperienze a favore della legalità e della pace;
- Storia: il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento della mia scuola, i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli Organi costituzionali dello Stato;
- Geografia: il mio quartiere, il mio Municipio, i simboli dell'UE (bandiera, moneta, compleanno), gli Organismi Internazionali;
- Inglese: i paesi del Regno Unito e la Union Flag, il sistema politico degli Stati Uniti d'America, i brani "London and its attractions" e "British and American English";
- Spagnolo: las Comunidades y Ciudades Autonómas, la monarquía parlamentaria y las lenguas oficiales; la storia di Rigoberta Menchú e la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti dei Popoli Indigeni;
- Educazione fisica: giochi sportivi, regole di comportamento e igiene durante le lezioni, fair play;

- Musica: regole di comportamento durante le attività di musica strumentale e corale da soli e in gruppo, inno italiano (testo, musica, contesto e autori), ascolto guidato e riflessione sul testo e musica di Inni Extraeuropei.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche e le attività vengono progressivamente adattate in base alla classe:

- Scienze: inquinamento ambientale (cause, conseguenze, rimedi), la difesa delle biodiversità (wwf, lipu....), lotta allo spreco dell'acqua, il riciclo, il recupero, il riutilizzo di materiali nella quotidianità; i nutrienti e gli alimenti, l'igiene degli alimenti, la filiera agroalimentare e la lotta allo spreco, la trasmissione di malattie per opera di agenti patogeni e possibili rimedi; le forme di energia esauribili e non, gli obiettivi dell'AGENDA 2030;
- Tecnologia: l'uso corretto delle risorse ambientali nel ciclo produttivo e approvvigionamento delle materie prime, lo smaltimento dei rifiuti, il recupero delle materie prime, la progettazione dei manufatti con attenzione a ridurre il numero dei materiali e della complessità formale; disastri ambientali e sicurezza alimentare, impatto ambientale delle produzioni alimentari, tutela della salute alimentare e delle identità territoriali agroalimentari;
- Inglese: brano "What will happen if" e "I hope we'll raise over one thousand pounds";
- Spagnolo: famigliarizzare con il lessico relativo al "respeto del medioambiente" attraverso video e letture di testi;
- Musica: brani musicali appartenenti a vari generi e periodi storici diversi riguardanti la natura e l'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività proposte vengono adattate progressivamente alle competenze degli alunni:

- conoscenza dei diversi device informatici;
- la comunicazione digitale;
- tracciamento attività utente digitale;
- legalità e il diritto di autore
- regole e tutela della privacy digitale;
- profilo social e Identità Digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Nonni, mi leggete una storia?

I bambini della scuola dell'infanzia Messina 71 accolgono i nonni all'interno della scuola con attenzione, rispetto e affetto, dedicando loro uno spazio speciale fatto di letture di albi illustrati e di condivisione di esperienze. In questo contesto, i nonni si sentono riconosciuti e valorizzati come portatori di storie e vissuti significativi.

L'esperienza favorisce nei bambini l'ascolto attivo e lo sviluppo di una sensibilità verso la dimensione comunitaria, aprendo al confronto con la pluralità delle esperienze di vita. Il coinvolgimento di una figura familiare affettivamente rilevante consente ai bambini di esprimersi in modo personale, di arricchire il proprio lessico in un clima sereno e di sviluppare un atteggiamento di apertura al dialogo. Attraverso l'incontro intergenerazionale, i bambini approfondiscono il concetto di cambiamento e apprendono il valore della cura di sé e dell'altro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro

Strada amica

Gli alunni della scuola dell'infanzia Montessori, Casa dei bambini, attraverso attività ludiche,attività grafico-pittoriche e manipolative, percorsi psicomotori e conversazioni guidate, impararo alcuni principi dell'educazione stradale. Attraverso la costruzione di

segnali stradali, l'ascolto e apprendimento di filastrocche a tema stradale, nonché di storie o albi illustrati tematici, possono comprendere e diversi comportamenti e nel tempo acquisirli come propri, sensibilizzandosi al senso di responsabilità e sicurezza stradale. Le attività proposte mirano a favorire l'attenzione e la capacità di osservazione dell'ambiente circostante e, divertendosi, i bambini imparano le regole di comportamento da pedoni come i principali elementi della strada (strada, marciapiede, semaforo, strisce pedonali...) e il riconoscimeno dei segnali stradali più diffusi e basilari.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● La conoscenza del mondo

○ Sala da pranzo

"Apparecchiare è un gesto complesso e formativo, costituisce un ottimo mezzo per il controllo dei movimenti, per imparare a collaborare, prendersi cura di sé e degli altri e per sviluppare la consapevolezza di appartenere ad una comunità". (M.Montessori)
Il progetto "Sala da pranzo" è parte integrante del metodo Montessori, per cui coinvolge la scuola dell'infanzia Casa dei bambini. Le attività previste prevedono l'apparecchiatura, il servizio a tavola, lo sparecchiare. In un orario ben preciso, alcuni bambini (i camerieri) si recano con l'insegnante della propria sezione in sala da pranzo per l'apparecchiatura.

Questa attività, ripetuta nel tempo nel corso dell'anno scolastico permette l'acquisizione di tante conoscenze e abilità pratiche:

- conoscenza relativa all'apparecchiatura di una tavola;
- conoscenza di vocaboli relativi agli oggetti utilizzati in sala da pranzo;
- affinamento della coordinazione oculo-manuale;

- capacità di sapersi muovere adeguatamente in uno specifico spazio;
- cooperazione per la cura degli spazi comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di seguito si allega il curricolo di educazione civica.

Allegato:

Curricolo Trasversale Educazione Civica - IC VIA G. MESSINA.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VIA G. MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Festa dell'Europa

In occasione della festa dell'Europa (9 maggio) sono previste una serie di attività in una giornata che celebra la pace, la solidarietà e l'unità dell'Europa. È anche l'occasione per riflettere sui valori comuni dell'Unione Europea, come la democrazia, i diritti umani, la libertà e la giustizia ed esaltare la ricchezza delle culture europee nelle loro tradizioni ed usanze anche culinarie.

Nella Scuola Primaria vengono proposte attività inerenti tradizioni musicali e coreutiche dei diversi Paesi, permettendo di conoscere culture differenti in modo coinvolgente e favorendo il rispetto reciproco e il senso di appartenenza a una comunità più ampia. Allo stesso tempo, i giochi linguistici valorizzano il plurilinguismo, uno dei principi fondamentali dell'Unione Europea.

Nella Scuola Secondaria di I grado le attività prevedono: esposizioni di lavori con postazioni tematiche relative ai vari paesi, costruzione di una grande mappa dell'Europa con bandiere e descrizioni specifiche, lezioni a classi aperte promosse da studenti esperti e sessioni di cineforum. Divulgazione dei progetti europei attraverso la creazione di un Erasmus corner e/o e-Twinning corner.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Un viaggio tra culture: Il Podcast multiculturale

"Un viaggio tra culture" è un podcast multiculturale che coinvolge attivamente gli studenti nell'esplorazione e nella valorizzazione delle diverse culture presenti nella comunità scolastica. Il progetto promuove il dialogo interculturale, la conoscenza reciproca e il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e spagnola, attraverso attività autentiche e motivanti che vedono gli alunni come protagonisti.

Durante la realizzazione del podcast, gli studenti intervistano compagni provenienti da diversi Paesi o raccontano tradizioni, usanze e aspetti culturali significativi, conducendo le interviste in lingua straniera in un contesto comunicativo reale. Ogni episodio è dedicato a un Paese e approfondisce elementi quali tradizioni familiari, feste, modi di dire e specialità

culinarie. L'attività favorisce lo sviluppo del lessico, delle competenze comunicative e dell' ascolto attivo, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso delle diversità. Il podcast, diffuso tra studenti e famiglie, rafforza il senso di comunità e valorizza la pluralità culturale come risorsa educativa condivisa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività di Job Shadowing con la scuola dell'Infanzia del Colegio Ntra. Sra. de Monte-Sión, Valencia (Spagna)

Nel quadro delle iniziative promosse dal programma Erasmus+, il nostro Istituto ha

accolto, nel mese di maggio 2025, due insegnanti provenienti dalla scuola dell'Infanzia di Monte - Sión , Spagna. L'attività si è configurata come un'esperienza di Job Shadowing (osservazione diretta), finalizzata alla condivisione di metodologie didattiche e allo scambio di buone pratiche educative, in un'ottica di arricchimento reciproco e di apertura europea.

L'esperienza è stata regolata da un Learning Agreement, un documento di tipo contrattuale redatto congiuntamente dalle istituzioni coinvolte e costruito in base all'agenda delle attività predisposta dalle insegnanti della scuola dell'infanzia "Casa dei Bambini", a metodo Montessori. A tale documento si è affiancato il Learning Agreement Complement , allegato che dettaglia ulteriormente contenuti, modalità operative e obiettivi specifici dell'esperienza. Durante il periodo di permanenza, le docenti ospiti hanno potuto:

- osservare direttamente lo svolgimento delle attività didattiche nelle sezioni della nostra scuola dell'infanzia a metodo Montessori;
- analizzare le metodologie educative adottate, con particolare riferimento all'approccio laboratoriale, inclusivo e cooperativo;
- partecipare a momenti di confronto con le docenti dell'Istituto, al fine di condividere riflessioni e pratiche innovative;
- esaminare la documentazione didattica e organizzativa, con attenzione alla progettazione curricolare e alle strategie di valutazione.

Gli obiettivi principali dell'attività di Job Shadowing sono stati:

- favorire la conoscenza reciproca tra istituzioni educative europee;
- promuovere lo scambio di metodologie didattiche e strategie di insegnamento;
- sostenere la diffusione di buone pratiche educative in un contesto internazionale;
- stimolare la riflessione critica sulle proprie pratiche professionali attraverso il confronto con modelli differenti;
- rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa della scuola ospitante e di quella partner.

L'esperienza ha prodotto esiti significativi, sia per le docenti ospiti sia per il nostro Istituto. In particolare:

- le insegnanti di Monte- Sión hanno acquisito una conoscenza diretta delle metodologie didattiche Montessori adottate nel nostro contesto, con particolare apprezzamento per l'uso di attività laboratoriali e inclusive;

- le docenti della scuola dell'infanzia "Casa dei Bambini" hanno beneficiato di un confronto professionale stimolante, potendo riflettere sul proprio operato e arricchirlo attraverso il dialogo con le colleghe;
- si è rafforzato il profilo internazionale della scuola, che ha consolidato la propria rete di partenariato in ambito europeo;
- sono state poste le basi per future collaborazioni e per la progettazione congiunta di ulteriori iniziative Erasmus+.

L'attività di Job Shadowing Erasmus+, realizzata nel maggio 2025, ha rappresentato un momento altamente formativo e di crescita professionale per tutte le parti coinvolte. L'adozione del Learning Agreement e del relativo Complement ha garantito chiarezza organizzativa, trasparenza e coerenza con gli obiettivi del programma Erasmus+.

Questa esperienza conferma l'importanza di aprire la scuola a contesti educativi europei, stimolando l'acquisizione di nuove competenze professionali e favorendo un clima di cooperazione internazionale. Si ritiene pertanto opportuno proseguire nella valorizzazione di tali iniziative, integrandole nella pianificazione strategica dell'Istituto e promuovendone la diffusione come buona pratica a livello di comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Attività n° 4: Il mondo in classe

L'attività è finalizzata alla valorizzazione delle culture e delle lingue degli alunni della classe 3ªE del plesso "E. De Filippo", attraverso letture e narrazioni in lingua. Sono previste attività ludiche e laboratoriali di carattere linguistico che coinvolgono attivamente gli alunni e le loro famiglie, favorendo la condivisione di esperienze personali e tradizioni culturali. L'iniziativa intende rafforzare il dialogo scuola–famiglia, promuovere il rispetto della diversità e sostenere un clima inclusivo e partecipativo all'interno della comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Fiabe dal mondo

L'attività, che coinvolge gli alunni della classe 4^E del plesso "E. De Filippo", si propone di valorizzare le culture e le lingue presenti in classe attraverso la lettura di fiabe in lingua in collaborazione con la docente dello sportello di mediazione linguistica. La fiaba, come patrimonio narrativo universale, diventa uno strumento per favorire l'incontro tra culture diverse, stimolando l'ascolto, la curiosità e il rispetto reciproco. La partecipazione attiva

degli alunni promuove un clima di inclusione facilitando, mediante il supporto della figura del mediatore linguistico, il dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Mediazione linguistica

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Agenda 2030

Attraverso la condivisione di buone pratiche e di laboratori interdisciplinari che affrontano temi globali, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza della propria identità europea e sviluppano un senso di responsabilità civica.

Vengono proposte attività come l'uso di e-book collaborativi e giochi online per migliorare le competenze linguistiche e digitali. Sono favorite l'empatia e l'inclusività, rendendo l'apprendimento un'esperienza di crescita personale e sociale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Progetto Erasmus + come scuola ospitante

Nel mese di ottobre 2026 l'Istituto ospiterà un gruppo di docenti provenienti dalla Svezia nell'ambito del programma Erasmus+ – Azione KA122 (mobilità di breve durata del personale scolastico), che svolgeranno attività di job shadowing presso la sezione Montessori della Scuola Secondaria di primo grado. L'esperienza sarà finalizzata alla condivisione delle modalità di applicazione del Metodo Montessori nelle classi I, II e III G, con particolare riferimento all'organizzazione degli ambienti di apprendimento, all'utilizzo e alla produzione dei materiali Montessori, alle attività che promuovono l'apprendimento autonomo, la libera scelta e l'integrazione in una programmazione disciplinare e interdisciplinare condivisa, nonché al ruolo dell'insegnante osservatore quale elemento chiave per il miglioramento dell'efficacia didattico-educativa.

L'iniziativa rappresenta una significativa opportunità di crescita professionale per l'Istituto, favorendo il confronto con docenti provenienti da contesti educativi diversi e la condivisione di buone pratiche, metodologie innovative e prospettive pedagogiche differenti. L'esperienza contribuirà inoltre alla costruzione di una rete di collaborazione internazionale, al rafforzamento delle competenze interculturali e linguistiche del personale e costituirà uno stimolo concreto alla partecipazione a ulteriori programmi europei Erasmus+, con ricadute positive sulla qualità dell'insegnamento e sull'offerta formativa a beneficio degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA G. MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: CODINGIOCO

Il progetto prevede la sperimentazione dei primi rudimenti di programmazione e sviluppo del pensiero computazionale in un ambiente ludico e accattivante. Si prevede di sviluppare le competenze logiche, relazionali, cognitive applicate alla sfera della convivenza civile, per un approccio consapevole al mondo reale e digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi nell'ambiente (Giochi di esplorazione)
- Muoversi in spazi predefiniti (Giochi di movimento su grandi scacchiere)
- Utilizzare robot da muovere sulla scacchiera
- Leggere ed eseguire la sequenza di un percorso (avanti, avanti, destra, avanti, sinistra, avanti...)
- Primo approccio con piattaforme per il coding.

Azione n° 2: RADIO

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere l'Istituto sia in ambito interno, attraverso il rafforzamento della comunicazione e della collaborazione tra studenti e docenti, sia in ambito esterno, favorendo la conoscenza e la valorizzazione della scuola sul territorio. Un team di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, con il coinvolgimento delle classi aderenti, cura la realizzazione e la registrazione di contenuti significativi relativi alle attività svolte nell'Istituto, promuovendo la partecipazione dell'intera comunità scolastica e la loro diffusione in rete attraverso il sito istituzionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare curiosità e un atteggiamento critico verso la tecnologia.
- Utilizzare strumenti digitali (app, software, dispositivi) per apprendere e collaborare.

Azione n° 3: PRODUTTORI A KM 0

Il progetto coinvolge le classi della scuola primaria del plesso “Montessori” e prevede la realizzazione di un orto didattico nel giardino della scuola. L’attività si articola in diverse fasi operative:

- predisposizione del terreno in vista della piantumazione;
- vangatura e aerazione del suolo;
- aggiunta di sostanza organica per il miglioramento della fertilità del terreno;
- messa a dimora dei semi, nel rispetto delle specifiche esigenze di luce e umidità;
- cura e mantenimento dell’orto, con attività di osservazione, gestione e monitoraggio nel tempo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lavorare in gruppo, scambiarsi conoscenze e offrire supporto reciproco.
- Sviluppare autonomia operativa e capacità di ricerca.
- Incrementare le conoscenze delle scienze naturali.

Azione n° 4: EUREKA

Il progetto prevede l’allestimento, a cura dei docenti dell’ambito scientifico, di un laboratorio scientifico all’interno del plesso “M. Bosco”. L’iniziativa ha l’obiettivo di dotare il

plesso di uno spazio strutturato e funzionale, dedicato allo svolgimento di attività di carattere scientifico, attraverso la messa a disposizione di attrezzature specifiche e di materiali didattici consultabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'acquisizione del metodo scientifico, favorendo un atteggiamento positivo verso la scienza.
- Sviluppare capacità logico-deduttive, il ragionamento e il pensiero critico.

Azione n° 5: ARTIGIANI DIGITALI

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, prevede la realizzazione di due distinti corsi extracurricolari finalizzati allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e creative attraverso attività laboratoriali. Le proposte formative sono orientate alla progettazione e alla realizzazione di prototipi funzionali e concreti, favorendo un approccio pratico e sperimentale all'apprendimento.

In particolare, per le classi prime del plesso "A. Schweizer" sono previste attività di Stampa 2D e Laser Cut, mentre per le classi seconde e terze il percorso si concentra sull'utilizzo della Stampa 3D, consentendo un progressivo approfondimento delle competenze di progettazione, modellazione e produzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ampliare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'astrazione geometrica delle figure solide.

Dettaglio plesso: VIA G. MESSINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Botanica (Casa dei Bambini)

Il progetto prevede la realizzazione di un orto. Il percorso tende a far acquisire al bambino la cura della terra e la valorizzazione dei prodotti offerti dalla stessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare l'identità personale rispettando il naturale impulso del bambino ad agire e conoscere;
- Favorire l'autonomia permettendo l'agire in un ambiente scientificamente predisposto che limita all'essenziale l'intervento dell'insegnante;
- Sviluppare competenze attraverso il lavoro libero ed auto-educativo che rispetta i tempi ed i ritmi del bambino;
- Acquisire conoscenze attraverso l'osservazione diretta.

Moduli di orientamento formativo

IC VIA G. MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi SECONDE

L'obiettivo generale è sviluppare competenze orientative che aiutino gli studenti a creare consapevolmente il proprio futuro. Il programma si articola in diversi moduli tematici:

1. Educazione alla riflessione e consapevolezza del sé

Questo modulo mira ad approfondire la conoscenza della propria identità personale (valori, preferenze e stili), a sviluppare l'autoregolazione e a collegare interessi e abilità a possibili percorsi futuri. Le attività includono laboratori espressivi, conversazioni e discussioni guidate. Gli strumenti didattici prevedono letture e la visione di film e documentari. Tutte le discipline sono coinvolte nell'arco dell'anno, con un focus sul potenziamento dei punti di forza individuali attraverso corsi extracurricolari e curricolari specifici, secondo la programmazione didattica dei docenti di Inglese, Musica, Tecnologia, Scienze Motorie, Latino e Scienze.

2. Educazione all'affettività

L'obiettivo è educare ai valori dell'affettività e promuovere relazioni positive e valide. Il modulo si basa su dialoghi e riflessioni scaturiti da letture ed esperienze di vita, spesso organizzati in modalità di "circle time". Vengono utilizzati strumenti come testi, riviste, film, documentari e brani musicali. Anche in questo caso, il modulo è trasversale a tutte le materie e si sviluppa durante l'anno.

3. Educazione alla legalità

Questo modulo è dedicato all'educazione al rispetto delle regole di convivenza civile, alla maturazione di atteggiamenti relazionali positivi e all'uso consapevole delle tecnologie (telefonini e PC). Le attività comprendono incontri con la Polizia di Stato e la partecipazione a iniziative come "Cuori connessi". Il Regolamento d'Istituto e testi di attualità fungono da strumenti principali e il tema è affrontato in tutte le materie.

4. Educazione ai valori dello sport

L'obiettivo è educare a una sana competizione e all'inclusione attraverso laboratori sportivi di diverse specialità, gestiti a scelta dai docenti di Scienze motorie.

Progetti d'Istituto Correlati
A supporto di questi moduli, l'istituto promuove diversi progetti specifici:

- Continuità (generico)
- Potenziamento musicale: include progetti di musica, canti, cori, inni e l'uso di strumenti musicali
- Progetto artigiani digitali

Progetti extracurricolari
PN 21-27 "Percorso Integrato di Orientamento - Edizione 2"
Il Modulo "A tutta scienza" accompagna gli studenti in un percorso di auto-conoscenza e di esplorazione delle opportunità formative e professionali, offrendo esperienze dirette di metodo scientifico. Mira a sviluppare consapevolezza, capacità di scelta e competenze trasversali, permettendo agli alunni di mettersi alla prova in contesti reali. Tempi di svolgimento 30 ore.
Il Modulo "Le radici del futuro" si propone di avvicinare gli studenti alla lingua e cultura latina e greca attraverso un approccio integrato, che combina didattica laboratoriale e digitale con il metodo naturale di Ørberg. Mira a sviluppare consapevolezza linguistica e culturale, favorire la riflessione sui propri interessi e orientare verso una scelta scolastica più consapevole. Tempi di svolgimento 30 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	60	90

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi PRIME

La finalità principale è sviluppare competenze orientative nella creazione del proprio futuro, ponendo particolare enfasi sull'accoglienza, l'inserimento e la formazione di un nuovo gruppo classe coeso.

Il programma si articola nei seguenti moduli tematici:

1. Educazione alla riflessione e alla consapevolezza di sé

Questo modulo, che si estende per tutto l'anno scolastico e coinvolge tutte le materie, ha l'obiettivo di iniziare a conoscere se stessi e di sviluppare le prime competenze decisionali. Le attività previste sono laboratori espressivi, conversazioni e discussioni guidate, supportate dall'uso di strumenti come letture, film e documentari. Un focus specifico è dedicato al potenziamento dei punti di forza individuali tramite corsi curricolari ed extracurricolari, a discrezione dei docenti di Inglese, Musica, Tecnologia, Scienze Motorie e Scienze.

2. Educazione all'affettività

Il modulo mira ad educare gli studenti ai valori dell'affettività e a promuovere relazioni positive e socialmente valide. Attraverso dialoghi, riflessioni scaturite da letture ed esperienze di vita, e momenti di "circle time", si intende stimolare il confronto. Gli strumenti includono letture di testi e riviste, visione di film e documentari e l'ascolto di

brani musicali. Anche questo modulo è trasversale a tutte le materie.

3. Educazione alla legalità

Questo modulo è dedicato all'educazione al rispetto delle regole di convivenza civile, alla maturazione di atteggiamenti relazionali positivi e all'uso consapevole delle tecnologie (cellulari e computer). Le attività comprendono un incontro con la Polizia di Stato e la partecipazione a distanza all'iniziativa “Cuori connessi”, con momenti di "circle time". Gli strumenti principali sono il Regolamento d’istituto e testi che trattano temi di attualità e il tema è affrontato in tutte le materie.

4. Educazione ai valori dello sport

L’obiettivo del progetto è promuovere il rispetto delle regole fondamentali nelle diverse discipline sportive e favorire lo sviluppo dei valori dell’inclusione, della collaborazione e della sana competizione. Le attività si articolano in laboratori sportivi riferiti a diverse specialità, la cui organizzazione è affidata alla progettazione didattica dei docenti di Scienze motorie.

Progetti d’Istituto Correlati

A integrazione dei moduli, l'istituto offre diversi progetti specifici:

- Continuità (generico)
- Potenziamento musicale: include progetti di musica, canto, coro, strumento musicale.
- Progetto artigiani digitali

Progetti extracurricolari

PN 21-27 “Percorso Integrato di Orientamento - Edizione 2”

Il progetto “A tutta scienza” accompagna gli studenti in un percorso di autoconoscenza e di esplorazione delle opportunità formative e professionali, offrendo esperienze dirette di metodo scientifico. Mira a sviluppare consapevolezza, capacità di scelta e competenze trasversali, permettendo agli alunni di mettersi alla prova in contesti reali. Tempi di svolgimento 30 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi TERZE

L'obiettivo generale è sviluppare competenze orientative nella scelta scolastico-professionale. Il programma si articola in diversi moduli tematici:

1. Educazione alla riflessione e consapevolezza del sé

Questo modulo si pone come finalità l'elaborazione, da parte dell'alunno, di un bilancio personale delle proprie competenze che lo induca a prendere decisioni motivate e consapevoli. Le attività includono laboratori espressivi, conversazioni e discussioni guidate. Gli strumenti didattici prevedono letture e la visione di film e documentari. Tutte le discipline sono coinvolte nell'arco dell'anno, con un focus sul potenziamento dei punti di forza individuali attraverso corsi extracurricolari e curricolari specifici, a discrezione dei docenti di Inglese, Musica, Tecnologia, Scienze Motorie, Latino e Scienze.

2. Educazione all'affettività

L'obiettivo è educare ai valori dell'affettività e promuovere relazioni positive e valide. Il modulo si basa su dialoghi e riflessioni scaturiti da letture ed esperienze di vita, spesso organizzati in modalità di "circle time". Vengono utilizzati strumenti come testi, riviste, film, documentari e brani musicali. Anche in questo caso, il modulo è trasversale a tutte le materie e si sviluppa durante l'anno.

3. Educazione alla legalità

Questo modulo è dedicato all'educazione al rispetto delle regole di convivenza civile, alla maturazione di atteggiamenti relazionali positivi e all'uso consapevole delle tecnologie (telefonini e PC). Le attività comprendono incontri con la Polizia di Stato e la partecipazione a iniziative come "Cuori connessi". Il Regolamento d'istituto e testi di attualità fungono da strumenti principali, e il tema è affrontato in tutte le materie. Inoltre è previsto un focus sull'organizzazione del sistema scolastico superiore.

4. Educazione ai valori dello sport

L'obiettivo è educare a una sana competizione e all'inclusione attraverso laboratori sportivi di diverse specialità, gestiti a scelta dai docenti di Scienze motorie.

Progetti d'Istituto Correlati

A supporto di questi moduli, l'istituto promuove diversi progetti specifici:

- Continuità (generico)
- Potenziamento musicale: include progetti di musica, canti, cori, inni e l'uso di strumenti musicali
- Progetto artigiani digitali

Progetti extracurricolari

PN 21-27 "Percorso Integrato di Orientamento - Edizione 2"

Il Modulo "A tutta scienza" accompagna gli studenti in un percorso di auto-conoscenza e di esplorazione delle opportunità formative e professionali, offrendo esperienze dirette di metodo scientifico. Mira a sviluppare consapevolezza, capacità di scelta e competenze trasversali, permettendo agli alunni di mettersi alla prova in contesti reali. Tempi di svolgimento 30 ore.

Il Modulo "Le radici del futuro" si propone di avvicinare gli studenti alla lingua e cultura latina e greca attraverso un approccio integrato, che combina didattica laboratoriale e digitale con il metodo naturale di Ørberg. Mira a sviluppare consapevolezza linguistica e culturale, favorire la riflessione sui propri interessi e orientare verso una scelta scolastica più consapevole. Tempi di svolgimento 30 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	60	90

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CONTINUITA'

Il nostro Istituto ha elaborato un progetto di continuità a partire da un'attenta analisi del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza, nel rispetto delle specificità dei singoli plessi. Scuola dell'Infanzia statale e Casa dei Bambini (sezione Montessori): il percorso, denominato "Passaggio morbido", prevede incontri di conoscenza e dialogo con le famiglie dei bambini in ingresso alla Scuola dell'Infanzia, al fine di favorire un passaggio sereno e un inserimento graduale, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascun bambino. Scuola Primaria (metodo Comune e Montessori): i plessi di Scuola Primaria attuano percorsi di continuità coerenti con la propria identità educativa. Le attività si sviluppano su due livelli: il raccordo con le Scuole dell'Infanzia di riferimento, in relazione alla vicinanza territoriale, e la conoscenza del plesso di Scuola Secondaria di primo grado "A. Schweizer" da parte degli alunni delle classi quinte. Scuola Secondaria di primo grado (metodo Comune e Montessori): le attività sono finalizzate a presentare l'offerta formativa della Scuola Secondaria agli alunni delle classi quinte e alle loro famiglie, coinvolgendo tutti i plessi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rafforzare il senso di responsabilità negli alunni e nelle alunne coinvolti nell'accoglienza dei bambini nella fase di passaggio tra i diversi ordini di scuola. - Favorire un clima di accoglienza sereno e inclusivo, capace di sostenere positivamente il momento del cambiamento. - Promuovere la conoscenza della progettualità dell'Istituto e la valorizzazione delle opportunità formative offerte.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

ATTIVITA' ALTERNATIVA

I progetti di seguito esposti sono rivolti agli studenti e alle studentesse della Scuola Primaria che non si avvolgono dell'insegnamento della religione cattolica. Sono specifici per ciascuna classe, in relazione agli alunni e alle alunne coinvolti e al grado di scuola. CLASSI PRIME: "Intorno a me: Io sono gli altri", "Miti, racconti e leggende dal mondo". CLASSI SECONDE: "Intorno a noi", "Mi emoziono". CLASSI TERZE: "Viviamo in armonia nel mondo", "Io nel mondo...", "Miti, racconti e leggende dal mondo". CLASSI QUARTE: "Alternativamente: il mondo che ci aspetta - Crescere nella consapevolezza di sé e del mondo", "Attività alternativa: Un arcobaleno senza tempesta", "Miti, racconti e leggende dal mondo". CLASSI QUINTE: "Crescere nella consapevolezza di sé e del mondo", "Attività alternativa 5B", "Alternativamente", "Attività alternativa: Un arcobaleno senza tempesta", "Miti, racconti e leggende dal mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e

aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza critica aperta all'accettazione, alla conoscenza e all'accoglienza dell'altro nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza. Comprendere il concetto di cittadinanza attiva.

Risorse professionali	Interno

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Sono attività scolastiche che coinvolgono le classi di scuola primaria, integrate nel curricolo, volte a colmare lacune (recupero) o ad ampliare competenze e talenti (potenziamento). L'intento è offrire pari opportunità e prevenire il disagio formativo. I percorsi sono specifici per ciascuna classe, di cui si presenta una rassegna: CLASSI PRIME: "Cresco e imparo", "Ingraniamo la "PRIMA" e partiamo", "Progetto di Potenziamento". CLASSI SECONDE: "Imparare fa rima con giocare", "L'unione fa la forza", "Gioco e imparo italiano", "Giochiamo con la matematica", "Progetto Recupero", "Progetto di Potenziamento". CLASSI TERZE: "MatematichiAmo", "Parole in gioco", "Uniti... impariamo", "Progetto di Potenziamento". CLASSI QUARTE: "Matematica per tutti: un viaggio inclusivo tra numeri e forme", "Un ponte di parole: percorsi per comunicare e imparare insieme", "Insieme si può", "Progetto di Potenziamento". CLASSI QUINTE: "Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche", "Giochiamo con i numeri e le parole", "Sempre più bravi", "Progetto di Potenziamento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

- Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche - Favorire la motivazione intrinseca - Partecipazione più consapevole e attiva - Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. - Sapersi relazionare in contesti diversi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

MUSICA

Il nostro Istituto ha da sempre investito in modo significativo nell'educazione musicale, riconoscendone il valore formativo, espressivo e inclusivo nel percorso di crescita degli alunni. Tale impegno si concretizza in una progettualità articolata e continuativa nei diversi ordini di scuola, come testimoniano le iniziative attivate. Nella scuola primaria, in particolare nelle classi terze e quarte del plesso "via C. Fadda", è attivo il progetto interno "Musica... maestro!", finalizzato all'educazione al ritmo e alla coordinazione del movimento. Nella scuola secondaria di primo grado viene realizzato il progetto "Potenziamento strumentale: pianoforte e violoncello", volto ad approfondire la conoscenza tecnica degli strumenti musicali e a sviluppare il gusto e la sensibilità estetico-musicale degli studenti. All'interno dell'Istituto è inoltre attivo, ormai da alcuni anni, il "Coro di Voci Bianche", che coinvolge alunni di diverse fasce d'età. La partecipazione al coro ha consentito alla scuola di prendere parte a eventi anche al di fuori dell'ambito scolastico, favorendo la valorizzazione delle competenze espressive e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza della grammatica musicale in relazione allo strumento musicale utilizzato - Favorire le capacità logico-matematiche - Aumentare i livelli di attenzione e concentrazione - Potenziare le relazioni attraverso la musica d'insieme

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Aula generica

EDUCAZIONE FISICA

"Scuola Attiva Kids – Scuola Attiva Junior" è un progetto promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, finalizzato alla promozione dello sviluppo globale e dell'orientamento sportivo consapevole degli alunni. Il progetto prevede l'intervento di un Tutor Sportivo Scolastico specializzato che propone, nelle classi coinvolte, attività motorie strutturate e coinvolgenti. "Scuola di Pickleball – Racchette in classe", promosso dalla Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), introduce il Pickleball nella scuola secondaria di primo grado, favorendo la scoperta di una disciplina emergente e promuovendo autonomia, inclusione e rispetto delle regole attraverso modalità di gioco semplificate. Inoltre, la Federazione ha attivato il finanziamento di 1000 borse di studio destinate ai ragazzi che hanno partecipato al progetto sopra citato, per frequentare gratuitamente un corso di pickleball in orario extracurricolare presso il centro sportivo Miami Pickleball. Il progetto "A scuola di nuoto", realizzato in collaborazione con la ASD "Olimpia 1" presso la piscina comunale adiacente al plesso della scuola secondaria, prevede la partecipazione degli alunni a un corso di nuoto curricolare con un'ora settimanale, mediante contributo economico delle famiglie. L'iniziativa coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola: infanzia, primaria (classi prime, seconde e terze) e secondaria di primo grado. Accanto ai progetti realizzati in collaborazione con enti e associazioni sportive, nel plesso di scuola primaria "Via C. Fadda" è attivo il progetto interno "Ritmi di Famiglia – Danziamo Insieme!", che valorizza il movimento e la danza come strumenti di relazione, crescita personale e partecipazione attiva della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare il livello di autonomia personale dei bambini, con particolare riferimento alla gestione delle routine quotidiane, alla cura di sé e all'uso consapevole dei materiali, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno il 70% dei bambini di 5 anni raggiungerà un elevato livello di autonomia nella gestione delle routine quotidiane, della cura di sé e dei materiali, con ridotto supporto fisico o verbale dell'adulto, come rilevato tramite griglie di osservazione condivise dal team docente.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria e secondaria per le sue valenze educativo e formative, favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	PISCINA COMUNALE

BIBLIOTECA

L'Istituto promuove in modo sistematico iniziative finalizzate alla diffusione della lettura e alla conoscenza del libro, riconosciute come elementi fondamentali per lo sviluppo delle competenze linguistiche, critiche e informative degli alunni. Nell'ambito del progetto "#ioleggoperché", promosso dall'Associazione Italiana Editori, l'Istituto partecipa a campagne di donazione che consentono l'arricchimento delle biblioteche scolastiche grazie al contributo dei cittadini e delle librerie gemellate. L'Istituto aderisce al bando per l'a.s. 2025/2026 per l'assegnazione del contributo previsto dall'art. 1, comma 389, della L. 160/2019, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, per l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale. Il progetto sostiene lo sviluppo delle competenze informative, della lettura critica e della cittadinanza consapevole degli studenti. Con il Progetto Biblioteca d'Istituto è stato avviato un percorso di catalogazione cloud del patrimonio librario, consultabile tramite la piattaforma bibliogram.it, al fine di favorire il raccordo tra i plessi e l'utilizzo condiviso delle risorse dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Il progetto "Banca del libro" prevede invece la concessione in comodato d'uso gratuito dei libri di testo agli alunni, contribuendo al contrasto della dispersione scolastica. Iniziative specifiche di valorizzazione della lettura sono inoltre rappresentate da "Viviamo la biblioteca", che prevede visite mensili della classe 2ªE del plesso "E. De Filippo" alla Biblioteca Comunale "Casa dei Bimbi", e dal progetto "Leggendo si impara", attuato nel plesso "Via C. Fadda" attraverso l'uso della biblioteca scolastica. Particolare rilievo assume infine la Biblioteca Montessori, rivolta agli alunni della scuola primaria a metodo Montessori, nella quale gli studenti sono protagonisti della gestione e delle attività bibliotecarie, anche attraverso percorsi di responsabilizzazione quali il conseguimento del patentino di bibliotecario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e

aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

- Incremento della curiosità verso la lettura; - esplorazione autonoma dei diversi generi letterari e delle numerosissime proposte offerte dal servizio; - potenziamento dell'esercizio della lettura; - incentivazione della lettura ad alta voce; - sviluppo del pensiero critico.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

EDUCAZIONE CIVICA

In considerazione della valenza formativa e trasversale dell'Educazione civica, l'Istituto realizza numerosi progetti che affrontano tematiche diversificate e complementari. Il progetto "La Costituzione... ha quasi 80 anni e va ancora a scuola!", rivolto alle classi terze della scuola primaria, promuove la conoscenza dei valori fondanti della società democratica, sanciti dalla Costituzione, anche attraverso la collaborazione con un esperto esterno. Il progetto "Amici della strada", attuato nel plesso "Via C. Fadda", mira allo sviluppo della responsabilità civica e della consapevolezza in materia di sicurezza stradale, in collaborazione con la Polizia Stradale. "Diventiamo camerieri", realizzato dalle classi di scuola primaria a metodo Montessori, favorisce l'apprendimento delle buone pratiche di convivenza, dell'autonomia e della cura dell'ambiente mensa secondo i principi del metodo. Ulteriori iniziative, quali "Sorprese sotto l'Albero – Mercatino di Natale" (plesso "Via C. Fadda") e "Montessori Makers" (scuola primaria montessoriana), prevedono l'esposizione e la valorizzazione di manufatti realizzati dagli alunni, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovendo prime esperienze di educazione finanziaria. L'Istituto aderisce inoltre al progetto europeo "Latte nelle scuole", promosso dall'Unione Europea in collaborazione con il MIUR e il Ministero della Salute, finalizzato all'educazione a corretti stili alimentari e al consumo consapevole di prodotti lattiero-

caseari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e

aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

Promuovere il senso di responsabilizzazione nella società, conoscendo regole e procedure. Favorire il senso di appartenenza alla comunità territoriale. Attivare una sensibilità ambientale promuovendo una sana alimentazione.

LINGUA INGLESE

Il progetto interno “I like English”, che coinvolge gli alunni e le alunne cinquenni della scuola dell’infanzia, promuove l’interesse per la lingua inglese, attraverso il gioco, la gestualità e il corpo. In collaborazione con British School, dal Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, le classi della primaria svolgono, nell'a.s. 2025-2026, un corso di potenziamento della lingua inglese con un esperto madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Migliorare il livello di autonomia personale dei bambini, con particolare riferimento alla gestione delle routine quotidiane, alla cura di sé e all'uso consapevole dei

materiali, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno il 70% dei bambini di 5 anni raggiungerà un elevato livello di autonomia nella gestione delle routine quotidiane, della cura di sé e dei materiali, con ridotto supporto fisico o verbale dell'adulto, come rilevato tramite griglie di osservazione condivise dal team docente.

Risultati attesi

Incrementare le competenze linguistiche attraverso proposte educative interessanti per fascia d'età.

Destinatari	Gruppi classe

ITALIANO L2

L'istituto ha aderito al progetto "Rimuovere gli Ostacoli" Roma Capitale, finanziato dai PON (Programmi Operativi Nazionali) e dal PN Metro Plus 2021-2027, attraverso mediazione linguistica/culturale, il supporto didattico per italiano L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

Superare le barriere all'inclusione scolastica per studenti con background migratorio.

EDUCAZIONE SANITARIA

L'Istituto realizza due rilevanti progetti di prevenzione e tutela della salute in collaborazione con enti specializzati. Il progetto "Il cuore dei giovani", promosso dall'Associazione "Cuore di Sport" e dalla Fondazione Italiana di Cuore e Circolazione, prevede una campagna di screening

cardiovascolare rivolta agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso l'effettuazione di elettrocardiogrammi (ECG). L'iniziativa è accompagnata da una donazione volontaria destinata a sostenere la lotta contro la morte cardiaca improvvisa nei giovani. Il "Progetto S.I.M.O.", promosso dalla Società Italiana Maxillo Odontostomatologica, è un progetto gratuito di prevenzione primaria delle patologie del cavo orale rivolto agli alunni delle scuole primarie del Comune di Roma. Esso prevede attività di informazione ed educazione alla salute orale, nonché screening odontoiatrici effettuati mediante l'impiego di unità mobili attrezzate, contribuendo alla diffusione di corretti stili di vita e alla tutela della salute fin dall'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la cultura della prevenzione primaria.

DISCIPLINE ARTISTICO-TEATRALI

I progetti sono volti a favorire il benessere scolastico e a prevenire il disagio giovanile attraverso la pedagogia dell'espressione. Essi coinvolgono gli alunni della scuola primaria e sono così articolati: “Dietro le quinte” svolto nel plesso “Via C. Fadda” in cui si valorizza interscambio di ruoli diversi sperimentandone i linguaggi espressivi; nell’ambito del PN “Scuola e competenze” 2021-2027, le classi quinte del plesso “M. Bosco” svolgono, nella prima parte dell’a.s. 2025-2026, un corso di teatro portando in scena lo spettacolo “Pinocchio: le avventure del libro magico”. Nel plesso “E. De Filippo”, invece, viene attuato un progetto dal titolo “Vivere la Storia dell’Arte: un viaggio tra colori, emozioni e racconti” in cui la storia dell’arte si intreccia con attività artistiche e teatrali per comprenderne il valore e imparare a esprimersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sperimentare le arti espressive come linguaggio universale e mezzo di comunicazione.
Stimolare curiosità e il senso critico nei confronti delle opere d’arte.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PRE E POST SCUOLA

La scuola promuove l'attivazione di un servizio di pre e post scuola per le famiglie in

convenzione con associazioni presenti sul territorio. Nell'ambito del progetto "Scuola aperte nel pomeriggio, la sera, nei weekend" di Roma Capitale, presso il plesso "M. Bosco", il progetto è attuato dalla cooperativa "AEPP" per i bambini della scuola dell'Infanzia, della primaria e primaria Montessori. Al plesso "E. De Filippo", invece, il servizio viene svolto dalla cooperativa "Albatros". Presso il plesso "M. Bosco", inoltre, in alcuni giorni la Volley&Sport ASD attua il progetto "Trenino dello sport": preleva, tramite delega, alunni e alunne aderenti per accompagnarli ai corsi di minibasket e minivolley che si svolgono nella palestra del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare il livello di autonomia personale dei bambini, con particolare riferimento alla gestione delle routine quotidiane, alla cura di sé e all'uso consapevole dei materiali, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno il 70% dei bambini di 5 anni raggiungerà un elevato livello di autonomia nella gestione delle routine quotidiane, della cura di sé e dei materiali, con ridotto supporto fisico o verbale dell'adulto, come rilevato tramite griglie di osservazione condivise dal team docente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

Offrire assistenza e vigilanza degli alunni al di fuori del tempo scuola. Assicurare il benessere degli alunni, prevenendone la dispersione.

PN 21-27 - AGENDA NORD

L'Istituto è beneficiario del progetto "Insieme per crescere: percorsi di base per il successo scolastico", finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021–2027 – FSE+ (Agenda Nord). Il progetto, di durata biennale, è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base e al contrasto della dispersione scolastica, attraverso moduli di

potenziamento in matematica e lingua inglese rivolti agli alunni. Le attività, strutturate in percorsi laboratoriali e inclusivi, mirano a ridurre i divari educativi e a promuovere il successo formativo fin dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

Il progetto mira al rafforzamento delle competenze di base degli alunni della scuola primaria, in particolare in matematica e lingua inglese, attraverso percorsi laboratoriali e inclusivi. I risultati

attesi includono il miglioramento degli apprendimenti, lo sviluppo del ragionamento logico, delle competenze comunicative e della motivazione allo studio. Si prevede inoltre una riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei divari educativi, nonché un aumento della partecipazione attiva e del successo formativo, con ricadute positive sulla continuità del percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze

PN 21-27 - PIANO ESTATE

Il progetto “Spazi di apprendimento, competenze in crescita”, presentato nell’ambito del PN Scuola e Competenze 2021–2027 – Piano Estate 2025/2026, mira a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere inclusione, benessere e successo formativo attraverso attività educative in orario extracurricolare. L’iniziativa valorizza la scuola come spazio educativo aperto e accogliente, proponendo moduli laboratoriali orientati al potenziamento delle competenze di base, digitali, STEM, espressive, motorie e di cittadinanza. Gli interventi adottano metodologie attive e cooperative, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi e al coinvolgimento degli studenti più fragili. Il progetto rafforza il legame scuola–territorio e si integra pienamente con il PTOF, promuovendo motivazione allo studio, partecipazione attiva e pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica, in particolare nella scuola primaria (classi seconde, con consolidamento nelle classi quinte) e nella scuola secondaria di primo grado, con specifico riferimento alla comprensione del testo in Italiano e alle competenze di problem solving in Matematica.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare di almeno 9 punti percentuali la quota di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o superiori nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la presenza nei livelli più bassi e aumentando quella nei livelli medio-alti, con monitoraggio annuale degli esiti.

Risultati attesi

Il progetto mira a ridurre il rischio di dispersione scolastica e a incrementare la partecipazione attiva degli studenti, in particolare di quelli in situazione di fragilità. I risultati attesi includono il miglioramento delle competenze di base, digitali, espressive e sociali, nonché il rafforzamento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Si prevede inoltre un aumento del benessere psicofisico, lo sviluppo di competenze relazionali e una maggiore continuità nella frequenza scolastica, con ricadute positive sul successo formativo complessivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Teatro

SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO, LA SERA E NEI WEEKEND

Il progetto “Spazio Comune: scuola, comunità, futuro”, realizzato nell’ambito dell’iniziativa Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend, mira a rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo, culturale e civico del territorio. Attraverso un’ampia offerta di attività extracurricolari rivolte a studenti, famiglie e comunità locale, il progetto promuove inclusione, partecipazione attiva e contrasto alla dispersione scolastica. Sono previsti laboratori artistici, espressivi, scientifici e digitali, percorsi di supporto allo studio, iniziative culturali ed eventi aperti al quartiere. La proposta valorizza la collaborazione con il Terzo Settore e la coprogettazione con le famiglie, favorendo la costruzione di una comunità educante stabile, accogliente e orientata al benessere e alla crescita condivisa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a incrementare la partecipazione degli studenti alle attività educative e a ridurre il rischio di dispersione scolastica, in particolare nelle situazioni di fragilità. Si prevede una maggiore apertura della scuola al territorio, il coinvolgimento attivo delle famiglie e il

consolidamento della scuola come presidio educativo e culturale stabile e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

Istruzione DOMICILIARE

L'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e in presenza di idonea certificazione sanitaria, prevede l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare a favore degli alunni del primo ciclo temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute. Il progetto è finalizzato a garantire il diritto allo studio, la continuità del percorso formativo e il mantenimento della relazione educativa con la comunità scolastica di appartenenza. Gli interventi potranno essere realizzati attraverso attività didattiche personalizzate svolte presso il domicilio dell'alunno e/o mediante modalità di supporto a distanza, sincrone e asincrone, utilizzando strumenti digitali adeguati all'età e alle condizioni dell'alunno. Le attività potranno avvalersi, compatibilmente con le risorse disponibili, di docenti interni dell'organico dell'autonomia, anche a valere sul potenziamento, nel rispetto dell'organizzazione complessiva del servizio scolastico. La progettazione degli interventi sarà definita dal team docente o dal Consiglio di classe, in raccordo con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sanitari, tenendo conto dei bisogni educativi, dei tempi di recupero e degli obiettivi di apprendimento prioritari. Il progetto intende favorire una ripresa graduale e serena della frequenza scolastica, valorizzando forme flessibili di accompagnamento educativo e didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Continuità del percorso di apprendimento e del legame educativo con la scuola. - Riduzione delle discontinuità negli apprendimenti e del rischio di isolamento. - Graduale e sereno reinserimento dell'alunno nella frequenza scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA G. MESSINA - RMAA839013

VIA G. MESSINA ,N .71 - RMAA839024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia a Metodo Comune la valutazione del processo formativo è espressa al termine di ciascun anno scolastico in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'infanzia attraverso una scheda di valutazione nella quale si riportano i risultati delle osservazioni effettuate su: grado di autonomia raggiunto, conquista dell'identità personale, partecipazione alle attività proposte, traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai Campi d'esperienza indicati dalle Nuove Indicazioni per il curricolo (2012). Nella Scuola dell'Infanzia a Metodo Montessori le verifiche sull'attività dell'alunno si basano principalmente sull'osservazione e da essa scaturisce il quadro di valutazione. Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno, vengono considerati i seguenti aspetti: • capacità di scegliere autonomamente un'attività; • tempo di concentrazione; • ripetizione dell'esercizio; • capacità di svolgere organicamente l'attività; • capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso; • livello di autostima; • rapporto con gli altri; • rispetto delle regole; • disponibilità e partecipazione.

Allegato:

griglia passaggio infanzia primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione utilizzati si riferiscono ai seguenti aspetti: Rispetto delle regole di gioco e di routine (sa attendere il turno, segue indicazioni dell'adulto); Relazioni positive (sa condividere materiali e collaborare con i compagni); Autonomia crescente (cura i propri oggetti e svolge piccoli compiti quotidiani); Cura dell'ambiente (usa correttamente spazi e materiali, partecipa alla raccolta/riordino); Partecipazione attiva (mostra interesse e coinvolgimento nelle attività proposte).

Allegato:

griglia di osservazione Educazione Civica e Costituzione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini nella Scuola Dell'Infanzia indaga le seguenti competenze: alfabetizzazione affettiva; sviluppo della propria identità personale e familiare; espressione dei propri bisogni primari e secondari. Il processo di valutazione mira ad evidenziare le mete anche minime raggiunte, valorizzare le risorse del bambino e sviluppare le sue potenzialità aiutandolo a costruirsi un concetto positivo di sé per migliorare la sua competenza e la sua identità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCHWEITZER - RMMM839017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti è demandata al Consiglio di classe, organo collegiale responsabile della verifica del percorso didattico e dell'ammissione al grado di istruzione successivo. Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (normativa attualmente vigente che ha superato la Legge 169/08), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con voti numerici in decimi. Il processo valutativo si articola attraverso diverse metodologie di verifica: Prove oggettive: test strutturati con quesiti a risposta chiusa, completamento o analisi di dati/grafici, finalizzati alla misurazione precisa di specifiche abilità. Prove soggettive: verifiche a

risposta aperta, interrogazioni orali e contributi nelle discussioni in classe, volti ad accertare la capacità argomentativa e critica. Forme espressive alternative: laboratori, progetti di ricerca e supporti visivi che concorrono alla valutazione delle competenze trasversali. La frequenza e la tipologia delle verifiche sono definite dall'autonomia scolastica e declinate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), garantendo la trasparenza e la coerenza del percorso educativo.

Allegato:

Valutazione-Secondaria-Primo-grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'istituto garantisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un monte ore annuo obbligatorio non inferiore a 33 ore. L'impianto curricolare si sviluppa secondo i seguenti criteri: Trasversalità e Collegialità: La progettazione coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe. Tale approccio risponde alla necessità di sviluppare competenze non ascrivibili a una singola disciplina. Coordinamento e Valutazione: Per ciascuna classe è designato un docente coordinatore con il compito di raccogliere le evidenze valutative prodotte dai docenti coinvolti nell'insegnamento. Il voto di Educazione Civica, espresso in decimi, è deliberato in sede di scrutinio intermedio e finale su proposta del coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dai colleghi del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente e delle recenti integrazioni introdotte dal D.L. 122/2024 (Riforma del Voto in Condotta), la valutazione del comportamento è espressa con voto numerico che è riportato nel documento di valutazione intermedio e finale. Il voto tiene conto dei seguenti elementi: a) rispetto verso se stessi, i compagni, i docenti, il personale della scuola, il materiale e gli arredi scolastici; b) rispetto verso le regole scolastiche: puntualità (ingresso, intervallo, inizio lezioni scolastiche), scadenze (consegne verifiche, documenti, quote d'iscrizione ad attività...), corretto uso del diario, interventi adeguati (nel tempo e nell'espressione), linguaggio adeguato e corretto in ogni momento della vita scolastica; c) comportamento corretto durante le varie attività extrascolastiche (visite e viaggi istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni...); d) provvedimenti

disciplinari. La descrizione delle infrazioni disciplinare e relative sanzioni è descritta nel regolamento d'Istituto.

Allegato:

Comportamento-Secondaria-Primo-grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione - Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (salvo deroghe motivate). - Valutazione positiva in tutte o nella maggior parte delle discipline, con possibilità di ammissione anche in presenza di alcune insufficienze, se ritenute recuperabili. - Partecipazione al percorso educativo e formativo con progressi dimostrati. - Comportamento rispettoso delle regole e della comunità scolastica. Non ammissione (decisa dal consiglio di classe in modo collegiale e motivato) - Gravi e diffuse insufficienze che evidenziano la mancata acquisizione delle competenze di base. - Frequenza inferiore al limite minimo del monte ore, senza valide giustificazioni. - Comportamento gravemente scorretto o non conforme al Patto educativo di corresponsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione agli ESAMI DI STATO nel primo ciclo di istruzione: - aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998. - partecipazione alle prove INVALSI. L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 3, c. 2, DPR n. 122/2009), è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M. BOSCO - RMEE839018

VIA CARLO FADDA - RMEE839029

E. DE FILIPPO - RMEE83903A

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo promuovere la valutazione come strumento di orientamento riconoscendo valore pedagogico e didattico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni. Nella Scuola Primaria si valutano: • l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto (e al miglioramento rispetto alla situazione di partenza); • aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali. Le attività di verifica si basano sull'osservazione diretta e costante del team docente e sugli esiti di prove calibrate in modo da consentire a tutti gli alunni di esprimere i diversi livelli di conoscenze e di competenze acquisite. La verifica e la valutazione sono utili per modificare la sequenza, la progressione, la presentazione dei contenuti, nei riguardi degli alunni. La valutazione, in quanto verifica dei risultati raggiunti, fornisce inoltre un'indispensabile informazione di ritorno sul processo educativo e sulle procedure didattiche utilizzate.

Allegato:

RUBRICA_VALUTAZIONE_sc PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle recenti Linee Guida nazionali (D.M. n. 183 del 7

settembre 2024), la valutazione dell'Educazione Civica nella scuola primaria è intesa come un processo sistematico di accertamento delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite. Il processo valutativo si articola secondo i seguenti criteri direttivi: Osservazione e Competenze Agite: La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni nei diversi contesti disciplinari e nella vita di relazione scolastica. Oggetto di verifica è la capacità dello studente di interiorizzare e applicare il sistema di regole, diritti e doveri nel rapporto con i pari e con gli adulti. Partecipazione e Responsabilità: Si rilevano il grado di partecipazione attiva alle iniziative didattiche, l'impegno profuso nel rispetto dei regolamenti condivisi e l'attitudine collaborativa. Fondamentale è l'assunzione di atteggiamenti responsabili verso il benessere personale, collettivo e la tutela dell'ambiente, quali indicatori di una consapevolezza etica in itinere. Autonomia e Consapevolezza: Viene monitorata l'autonomia decisionale dell'alunno e la sua capacità di discernimento tra comportamenti corretti e scorretti, in linea con l'educazione ai valori della convivenza civile e della legalità. Cittadinanza Digitale e Spirito Critico: In coerenza con le nuove direttive, si valuta lo sviluppo delle abilità digitali, con particolare attenzione alla capacità di orientarsi criticamente tra le informazioni e all'utilizzo responsabile dei linguaggi tecnologici. La valutazione, integra gli aspetti cognitivi, relazionali e comportamentali, restituendo un profilo unitario della crescita civica di ciascun alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: • interesse e partecipazione; • impegno; • socialità e comportamento; • frequenza. Per impegno si intende la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione. Per partecipazione si intende il complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande. La socialità e il comportamento vanno intesi come rispetto dell'ambiente scolastico e nello specifico come rispetto delle norme comportamentali, rispetto delle persone, rispetto delle consegne, rispetto dei ruoli. La frequenza è intesa come grado di presenza alle lezioni.

Allegato:

Comportamento-Scuola-Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione - Frequenza regolare delle attività didattiche (salvo assenze motivate). - Acquisizione, anche se non completa, delle competenze di base previste per la classe frequentata. - Partecipazione attiva e progressi in relazione al livello di partenza. - Comportamento rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Non ammissione (caso eccezionale e motivato collegialmente dal team docenti) - Mancata acquisizione dei livelli essenziali di apprendimento nonostante interventi di recupero e supporto. - Frequenza gravemente insufficiente che non consenta una valutazione complessiva del percorso.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola elabora il Piano per l'Inclusione in cui sono indicate tutte le attività volte all'inclusione per gli alunni con BES. I PEI sono redatti sulla base dell'ICF-CY, laddove sono presenti repertori documentali e Profili di Funzionamento concernenti la tassonomia diagnostica suddetta, e su quanto considerato e constatato in sede di GLO. Nel corso dell'anno i PEI sono sottoposti a costante monitoraggio tramite incontri di raccordo tra équipe didattica, famiglia ed équipe medica di riferimento.

Le attività d'istituto di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto dei bisogni specifici di tutti gli studenti. Le attività d'inclusione sono coordinate dal Dirigente Scolastico in collaborazione con le funzioni strumentali preposte. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Disturbi Evolutivi Specifici (DES) o altri BES, la scuola sensibilizza i docenti all'individuazione delle situazioni di criticità, alla segnalazione e all'eventuale stesura del Piano Didattico Personalizzato con il pieno coinvolgimento delle famiglie e degli specialisti. Tali PDP, condivisi con le famiglie e costantemente monitorati nel corso dell'anno scolastico, sono finalizzati alla promozione del benessere psico-fisico degli studenti.

All'interno delle classi, si prevedono inoltre attività di tutoraggio per l'accoglienza degli alunni stranieri. Vengono realizzati in collaborazione con gli enti territoriali (TSMREE, Municipio e Comune) e le associazioni del territorio (Associazione Olimpia 1, CONI, Albatros, Piccolo Pincipe, AEPP, Cooperativa Meta), progetti di educazione alla legalità, sulla prevenzione del bullismo e attività sportive che coinvolgono tutti gli studenti. Questi progetti rappresentano un punto di riferimento per i minori con difficoltà e/o con disturbi cognitivi, emotivi e relazionali (ADHD, DOP, DOC, ecc.) e/o in situazione di svantaggio socioeconomico e linguistico-culturale; la sinergia tra minore, famiglia, istituzioni (Asl, Scuole, Municipio, Enti del privato sociale) ha lo scopo raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare le condizioni psicosociali e culturali degli alunni aumentando il tasso di inclusione delle marginalità presenti sul territorio;
- prevenire l'abbandono e diminuire la dispersione scolastica favorendo l'acquisizione e il rafforzamento delle skills personali;
- prevenire i comportamenti a rischio per la salute e il benessere psicosociale della persona

(bullismo e cyberbullismo; disturbi alimentari; dipendenza da sostanze e non sostanze);
- contrastare la fragilità emotiva e l'isolamento sociale dei minori favorendone il percorso di crescita e di maturazione.

Le attività culturali, educative, formative e sociali proposte, intendono pertanto prendere in carico il minore assicurandogli il benessere psicosociale in modo da garantire non solo la realizzazione dei propri bisogni primari fisiologici, di sicurezza e appartenenza, ma anche di stima e autorealizzazione.

Recupero e potenziamento

Le difficoltà di apprendimento sono maggiormente evidenti nei gruppi provenienti da contesti di disagio socio-culturale. La riorganizzazione delle risorse umane dell'organico dell'autonomia consente di realizzare, ove possibile, interventi mirati su gruppi ristretti di studenti. Il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti procedono di pari passo alle verifiche somministrate in classe. La partecipazione a titolo gratuito ad attività di integrazione allo studio e culturali è favorita mediante accordi tra la scuola e le associazioni che operano nel territorio. Progetti extracurricolari vengono attivati anche in collaborazione con soggetti esterni per il potenziamento delle competenze digitali, espressive e linguistiche. La differenziazione dei percorsi didattici attraverso i PDP permette agli alunni in situazioni di necessità, di conseguire obiettivi personalizzati. La scuola favorisce le eccellenze attraverso la partecipazione a corsi extracurricolari, attività teatrali e artistiche.

Inclusione e differenziazione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità utilizzando metodologie atte a favorire una didattica efficace. La redazione dei PEI coinvolge attivamente docenti e genitori; i PEI vengono revisionati e monitorati in itinere. La redazione dei PDP viene effettuata entro il mese di novembre e successivamente tali documenti vengono aggiornati con regolarità. Per gli studenti con BES vengono realizzate attività sia in piccoli gruppi che calibrate sul singolo. La scuola inoltre mette in atto azioni per il recupero degli studenti, grazie anche all'assegnazione dei docenti di potenziamento; l'Istituto partecipa anche a varie iniziative esterne per valorizzare le competenze individuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La lettura della Diagnosi e del Profilo di Funzionamento, insieme all'osservazione strutturata e sistematica dell'alunno/a, secondo un approccio euristico, dei suoi punti di forza e di debolezza, dei facilitatori e delle barriere di contesto, permette l'elaborazione del PEI in un'ottica di condivisione tra scuola, famiglia e territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono l'insegnante di sostegno e tutto il team dei docenti, che lavorano in collaborazione con la famiglia e con l'equipe medica, con l'OEPAC ove presente, ed eventualmente con altre figure di riferimento del percorso didattico-educativo dell'alunno/a (Tutor didattico, Assistente alla LIS, Assistente alla Comunicazione Aumentativa Alternativa, Tiflodidatta).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con disabilità vengono coinvolte, oltre che nei singoli GLO, in ulteriori incontri di monitoraggio se necessario. Laddove è presente un bisogno educativo speciale, non in presenza di disabilità, il corpo docente predispone un PDP che viene condiviso e approvato dalla famiglia.

All'interno del GLI i rappresentanti delle famiglie degli alunni con disabilità collaborano alla strutturazione e al monitoraggio del PAI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui indviduali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Percorsi assistenziali

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi fissati nel PEI e commisurata alle reali potenzialità dell'alunno/a. La valutazione degli alunni con PDP viene effettuata sulla base delle misure compensative e dispensative concordate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I momenti di transizione degli alunni con disabilità sono accompagnati con particolare attenzione attraverso incontri strutturati tra i docenti dei diversi ordini di scuola e momenti di confronto con le famiglie. Le strategie di orientamento vengono condivise anche all'interno dei GLO, nei quali la scuola, in collaborazione con l'équipe medico-sanitaria, supporta le famiglie nella scelta del percorso scolastico successivo, tenendo conto delle caratteristiche individuali dell'alunno, dei suoi punti di forza e delle aree di bisogno, nonché delle opportunità offerte dal territorio. Analoga cura è riservata all'orientamento degli alunni con altri bisogni educativi speciali, attraverso incontri dedicati con le famiglie e il raccordo con le scuole e le associazioni del territorio, al fine di garantire continuità educativa, inclusione e scelte consapevoli.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Si approfondisce il progetto di integrazione degli alunni stranieri in collaborazione con il Comune di Roma, per un finanziamento pari ad €. 17.500 per le annualità 2025 e 2026.

PROGETTO "RIMUOVERE GLI OSTACOLI - INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNE E ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO" (RM4.4.11.1.e) finanziato dal Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – FESR/FSE Plus - CUP J81I23000540006.

Il progetto mira a promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con background migratorio attraverso interventi di mediazione linguistico-culturale, insegnamento dell'italiano L2 e supporto scolastico. L'iniziativa si propone di ridurre le barriere linguistiche e favorire l'integrazione, offrendo percorsi educativi personalizzati e attività di supporto per studenti, famiglie e docenti.

Bisogni rilevati

I principali bisogni rilevati riguardano l'integrazione degli studenti con background migratorio, spesso ostacolata da barriere linguistiche e culturali che incidono negativamente sugli apprendimenti, sulla partecipazione alla vita scolastica e sulla costruzione di relazioni significative. La difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana compromette lo sviluppo delle competenze disciplinari e aumenta il rischio di dispersione scolastica, in particolare per gli alunni neoarrivati in età scolare avanzata, con evidenza di situazioni critiche nella scuola primaria e secondaria, soprattutto tra studenti provenienti dall'America Latina a seguito di recenti ricongiungimenti familiari.

A tali criticità si aggiungono condizioni di svantaggio socioeconomico delle famiglie e la carenza di strumenti e figure di mediazione interculturale, che rendono complesso il dialogo scuola–famiglia e limitano l'efficacia degli interventi educativi. Emerge pertanto la necessità di azioni mirate di alfabetizzazione linguistica, supporto didattico personalizzato e rafforzamento della mediazione culturale, al fine di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, favorire il successo formativo e prevenire fenomeni di esclusione e abbandono scolastico.

Obiettivi specifici e risultati attesi

Gli obiettivi principali sono il miglioramento delle competenze in italiano L2, il rafforzamento della comunicazione scuola–famiglia, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle diversità culturali come risorsa educativa. Il progetto intende inoltre facilitare l'accesso delle famiglie ai servizi scolastici e territoriali, promuovendo una partecipazione più consapevole alla vita scolastica.

I risultati attesi comprendono un incremento dell'autonomia e della partecipazione degli studenti, il miglioramento degli apprendimenti, una maggiore continuità nei percorsi scolastici, un aumento del coinvolgimento delle famiglie e la creazione di un ambiente scolastico più accogliente e inclusivo, con ricadute positive sul benessere e sul successo formativo.

Azioni previste

1. Attivazione di corsi di italiano L2 per alunni e genitori

L'apprendimento della lingua italiana è il primo strumento di integrazione per gli studenti con

background migratorio e per le loro famiglie. Per questo motivo, il progetto prevede:

- Corsi di alfabetizzazione linguistica per studenti con difficoltà nella comprensione e nell'uso della lingua italiana, con particolare attenzione ai neoarrivati, particolarmente numerosi nel nostro istituto. I corsi saranno differenziati in base al livello di competenza linguistica e all'età degli studenti, utilizzando metodologie didattiche interattive e materiali visivi e pratici.
- Corsi di italiano per genitori, con moduli specifici orientati alla comunicazione con la scuola, alla comprensione della modulistica scolastica, all'accesso al registro elettronico e ai servizi educativi e territoriali.

2. Impiego di mediatori linguistico-culturali per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie

Per abbattere le barriere linguistiche e culturali che ostacolano il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei propri figli, verranno attivati servizi di mediazione che comprendono:

- Presenza di mediatori linguistico-culturali che affiancheranno docenti, studenti e famiglie nei processi di accoglienza, iscrizione e orientamento all'interno del sistema scolastico.
- Traduzione e facilitazione della comunicazione, supportando la comprensione di documenti scolastici, avvisi, colloqui con i docenti e pratiche amministrative.
- Accompagnamento delle famiglie nella gestione delle pratiche scolastiche e di accesso ai servizi territoriali, fornendo supporto personalizzato nella compilazione di documenti, richieste di contributi e iscrizioni.
- Coinvolgimento attivo dei mediatori nei percorsi didattici interculturali, per valorizzare la diversità culturale in classe e favorire un dialogo inclusivo.

3. Laboratori didattici per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Per migliorare il successo scolastico degli studenti con background migratorio e ridurre il rischio di dispersione scolastica, verranno attivati laboratori didattici innovativi sulle competenze di base, suddivisi in:

- Laboratori di potenziamento linguistico, con attività mirate al miglioramento della comprensione del testo, della produzione scritta e orale e dell'arricchimento del vocabolario attraverso giochi linguistici, narrazione, teatro educativo e simulazioni di vita quotidiana.
- Laboratori di logica e matematica, con attività pratiche e interattive finalizzate al rafforzamento delle competenze numeriche, geometriche e risolutive, utilizzando metodologie attive come il problem solving, l'apprendimento cooperativo e l'uso di strumenti digitali.
- Attività interdisciplinari e didattica inclusiva, che integrano le competenze linguistiche e matematiche in contesti di apprendimento reali, attraverso esperienze laboratoriali, percorsi

STEAM e attività ludico-didattiche.

4. Incontri di sensibilizzazione all'interculturalità e alla cittadinanza attiva

Un'educazione inclusiva non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma promuove il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze culturali. Per questo motivo, il progetto prevede:

- Percorsi educativi sull'interculturalità, con incontri dedicati alla conoscenza delle diverse culture presenti nella scuola, promuovendo il confronto e la condivisione di esperienze tra studenti.
- Attività di educazione alla cittadinanza attiva, con l'obiettivo di far conoscere diritti e doveri, promuovere la partecipazione civica e sviluppare competenze sociali ed emotive fondamentali per la convivenza.
- Eventi e giornate tematiche (es. "Giornata delle culture", "Settimana dell'inclusione"), in cui gli studenti possano presentare e condividere le proprie tradizioni, attraverso musica, cucina, arte e racconti.
- Coinvolgimento delle famiglie in attività di scambio interculturale, incontri di orientamento e momenti di dialogo con la comunità scolastica.

Strategie attuative

Per garantire la massima efficacia del progetto, verranno adottate strategie didattiche e organizzative basate su principi di inclusività, partecipazione attiva e personalizzazione degli interventi:

- Didattica inclusiva e personalizzata: Approcci differenziati per rispondere alle esigenze di ogni studente, con attività personalizzate in base ai bisogni linguistici e cognitivi.
- Apprendimento esperienziale: Coinvolgimento degli studenti in attività pratiche, laboratori e simulazioni per favorire l'apprendimento attivo.
- Lavoro di rete con il territorio: Collaborazione con associazioni, enti locali, servizi sociali e centri culturali per ampliare l'offerta formativa e facilitare l'inserimento sociale degli studenti e delle loro famiglie.
- Uso delle nuove tecnologie: Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme e-learning per migliorare l'accesso alle risorse didattiche e supportare lo studio autonomo.

Strumenti di monitoraggio e verifica

L'efficacia del progetto sarà monitorata attraverso strumenti specifici che permettano di raccogliere dati sull'andamento delle attività e sui progressi degli studenti:

- Registro delle presenze e delle attività svolte per ogni intervento.
- Schede di osservazione e valutazione compilate dai docenti e dai tutor.
- Report periodici sui risultati ottenuti, con indicatori di miglioramento delle competenze linguistiche, matematiche e relazionali.
- Colloqui periodici con studenti e famiglie per raccogliere feedback sulla qualità e l'impatto del progetto.
- Eventi finali di restituzione, in cui verranno presentati i risultati raggiunti e le buone pratiche sviluppate.

Allegato:

PAI-2024-25.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per un'organizzazione articolata e funzionale, finalizzata a garantire la coerenza educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola – scuola primaria e scuola secondaria di primo grado – e a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni.

La direzione e il coordinamento dell'istituto sono affidati al Dirigente scolastico, che si avvale della collaborazione di due Collaboratori, con funzioni di supporto organizzativo, gestionale e di raccordo tra le diverse componenti scolastiche. A livello di singola sede operano i Responsabili di Plesso, che assicurano il coordinamento delle attività didattiche e organizzative e favoriscono la comunicazione tra la Dirigenza e il personale.

L'organizzazione dell'istituto è ulteriormente supportata dalle Funzioni Strumentali, individuate dal Collegio dei Docenti, che operano in aree strategiche per l'attuazione del PTOF:

Area 1 – PTOF e Valutazione;

Area 2 – Inclusione e Benessere;

Area 3 – Nuove Tecnologie;

Area 4 – Continuità e Orientamento

Accanto alle figure di sistema, operano referenti e gruppi di lavoro dedicati alle aree del Ptof/Autovalutazione, dell'inclusione, del benessere, della sicurezza, dell'innovazione digitale, dell'internazionalizzazione, della comunicazione, nonché alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. In tale ambito, l'Istituto ha provveduto alla costituzione di un Team antibullismo e per la gestione delle emergenze, con l'obiettivo di garantire azioni strutturate di prevenzione, monitoraggio e intervento tempestivo, a tutela del benessere e della sicurezza dell'intera comunità scolastica.

L'Istituto promuove una gestione collaborativa e partecipata, valorizzando le competenze professionali, il lavoro in team e la corresponsabilità educativa. La struttura organizzativa è oggetto di monitoraggio continuo e viene adeguata alle esigenze educative e formative emergenti, in un'ottica di miglioramento continuo e di innalzamento della qualità dell'offerta formativa.

Le funzioni elencate sono attribuite ai docenti mediante nomina del Dirigente scolastico, previa acquisizione della disponibilità o a seguito di specifica candidatura. L'assegnazione degli incarichi avviene valorizzando la continuità operativa e l'esperienza maturata nel tempo, al fine di garantire

l'efficacia e la stabilità dell'organizzazione. Al contempo, viene favorito il progressivo inserimento di nuovi docenti nelle figure di sistema, in un'ottica di sviluppo e rinnovamento delle competenze professionali.

ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Per l'anno scolastico 2025/2026, l'orario di ingresso e di uscita degli alunni dei tre ordini di scuola è fissato rispettivamente alle ore 08:20 e alle ore 16:20.

Organizzazione oraria Scuola dell'Infanzia

Funzionamento 40 ore

L'orario delle sezioni (3 a metodo Comune e 3 a metodo Montessori) è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con:

- Entrata dalle ore 08:20 alle ore 09:00
- Uscita dalle ore 16:00 alle ore 16:20.

Per ogni sezione sono assegnati due docenti curricolari, ciascuno per cinque ore giornaliere, un docente di IRC per un'ora e trenta minuti settimanali e, in base alle effettive necessità, docenti di sostegno per il numero di ore autorizzate. Ove previsto, è garantita la presenza dell'operatore OEPAC.

La contemporaneità dei docenti assicura lo svolgimento efficace delle attività didattiche e di routine, con particolare attenzione al momento del pranzo. L'insegnamento dell'attività alternativa all'IRC è affidato ai docenti delle sezioni.

Organizzazione oraria Scuola Primaria

Funzionamento 40 ore

L'orario delle classi (n. 4 nel plesso "C. Fadda", n. 5 nel plesso "E. De Filippo", n. 8 nel plesso "M. Bosco", n. 5 a metodo Montessori, ubicate nel plesso "A. Schweitzer") è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

- Entrata ore 08:20;
- Uscita ore 16:20.

Soltanto nel Plesso "M. Bosco", le classi prime entrano alle ore 08:15, con uscita alle ore 16:15,

garantendo sempre e comunque le 40 ore settimanali.

Nei diversi plessi, l'orario aggiuntivo delle ex ore di contemporaneità e/o compresenza è stato distribuito in orario antimeridiano e pomeridiano al fine di garantire una serena e organizzata attività scolastica. Insieme all'organico di potenziamento, tali sono utilizzate per l'espletamento delle progettualità riconducibili al PTOF:

- attività funzionali all'organizzazione dell'istituto (supplenze);
- ampliamento delle ore di supporto agli alunni con B.E.S segnalati;
- attività di recupero e/o potenziamento.

Organizzazione oraria scuola secondaria di primo grado

Funzionamento a 30 o a 38 ore

L'orario delle classi, a metodo Comune e a metodo Montessori, è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì;

Classi a tempo normale (30 ore) con:

- Entrata ore 08:20
- Uscita ore 14:20

Classi a tempo prolungato (38 ore) Metodo Montessori e Metodo Comune con:

- Entrata ore 08:20 e uscita ore 16:20 - dal lunedì al giovedì
- Entrata ore 08:20 e uscita ore 14:20 il venerdì.

Servizio mensa

L'Istituto considera il tempo mensa parte integrante e qualificante della proposta formativa. L'educazione a una alimentazione sana ed equilibrata, insieme alla valorizzazione delle dinamiche relazionali e della socializzazione che caratterizzano il momento del pasto, rientra a pieno titolo tra le finalità educative del PTOF. In tale prospettiva, spazi, tempi e modalità organizzative della mensa sono progettati e gestiti in coerenza con tali obiettivi, al fine di favorire il benessere, l'autonomia e lo sviluppo di corretti stili di vita.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente scolastico, individuati in due docenti, uno per l'area infanzia–primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, supportano il Dirigente nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche e gestionali dell'istituto. Svolgono funzioni delegate di coordinamento e di sostituzione del Dirigente in caso di assenza, nel rispetto della normativa vigente.	2
Funzione strumentale	La Funzione Strumentale coordina le attività dell'area assegnata in coerenza con il PTOF, supportando la progettazione e l'attuazione delle azioni previste. Cura il raccordo tra docenti e staff di dirigenza e contribuisce al monitoraggio e alla documentazione dei risultati. Il collegio dei docenti ha individuato n. 4 aree di intervento delle Funzioni Strumentali e ne ha definito gli ambiti di azione: AREA1 - PTOF e Valutazione (2 docenti); AREA 2 - Inclusione e benessere a scuola (2 docenti); AREA 3 - Gestione ICT e Didattica Multimediale (2 docenti); AREA 4 - Orientamento e Continuità (2 docenti).	8

Capodipartimento	I Referenti di Dipartimento coordinano le attività didattiche e progettuali delle rispettive aree disciplinari, promuovendo la condivisione di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione e curando la progettazione del curricolo verticale e per competenze. I Dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, sono quattro (Linguistico, Matematico-Scientifico, Espressivo e di Sostegno), operano in senso orizzontale e verticale tra scuola primaria e secondaria e prevedono complessivamente otto docenti referenti.	8
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso cura il coordinamento organizzativo e funzionale del plesso scolastico, assicurando il regolare svolgimento delle attività didattiche e amministrative. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana, nel raccordo con il personale e nel monitoraggio delle esigenze del plesso. Favorisce la comunicazione interna e con le famiglie e contribuisce all'attuazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza.	6
Animatore digitale	L'Animatore digitale promuove l'innovazione didattica e organizzativa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie. Coordina azioni di formazione e accompagnamento per i docenti e favorisce la diffusione di metodologie didattiche innovative. Collabora con il Dirigente scolastico e lo staff per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento digitali.	1
Team digitale	Il Team digitale supporta l'Animatore digitale e le funzioni strumentali nella progettazione e nell'attuazione delle azioni per l'innovazione didattica e tecnologica. Collabora alla diffusione	3

	delle competenze digitali e all'uso consapevole delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Contribuisce allo sviluppo degli ambienti di apprendimento digitali.	
Docente tutor	Il docente tutor del neoassunto svolge funzioni di accompagnamento, supporto e supervisione del docente in periodo di formazione e prova. Cura le attività di accoglienza e di osservazione "peer to peer", contribuendo al monitoraggio del percorso e alla verifica del raggiungimento degli standard professionali previsti ai fini della conferma in ruolo.	1
Referente uscite didattiche/viaggi d'istruzione	Il Referente per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione coordina le proposte dei team e dei Consigli di classe, ne verifica la coerenza con il PTOF e cura la selezione delle offerte. Collabora con la segreteria per gli aspetti organizzativi e procedurali, nel rispetto della normativa vigente.	3
Referente laboratorio	Il Referente di laboratorio cura la gestione organizzativa e funzionale degli spazi laboratoriali assegnati. Verifica lo stato dei locali e delle dotazioni e segnala esigenze di manutenzione o aggiornamento. Valuta e propone eventuali acquisti in relazione alle necessità didattiche, in raccordo con il Dirigente scolastico e gli uffici competenti.	5
Referente Sportello d'Ascolto	Il Referente dello sportello d'ascolto coordina il servizio di supporto psicologico, curando il raccordo tra l'esperto esterno, il personale scolastico e le famiglie; promuove il benessere della comunità scolastica e monitora le principali criticità emerse, assicurando il rispetto della	1

	privacy in ogni fase della procedura.	
Team Antibullismo	Si compone di docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di i grado. Il Team antibullismo coordina le azioni di prevenzione, monitoraggio e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promuove interventi educativi e formativi rivolti a studenti, docenti e famiglie e collabora con il Dirigente Scolastico, i Consigli di classe e le figure di sistema per la gestione delle situazioni segnalate. Opera nel rispetto della normativa vigente e dei protocolli d'istituto.	3
Referente per le prove INVALSI	Il Referente per le prove INVALSI cura l'organizzazione e il coordinamento delle attività connesse alla somministrazione delle prove nella scuola primaria e secondaria. Analizza e interpreta i risultati, supportando il Collegio dei docenti nella lettura dei dati e nella loro utilizzazione ai fini del miglioramento degli apprendimenti e della progettazione didattica.	2
Referente per il Metodo Montessori	Il Referente per il metodo Montessori coordina e supporta l'attuazione del metodo Montessori nell'istituto, promuovendo la coerenza pedagogica e didattica delle pratiche educative, anche in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Collabora con il Dirigente scolastico e con i docenti nella progettazione delle attività, nella cura degli ambienti di apprendimento e nel monitoraggio delle azioni, favorendo la formazione e il confronto professionale.	3
Team per la comunicazione /	Il Team per la comunicazione / Redazione sito web e canali social cura la gestione e	3

Redazione sito web e canali social	l'aggiornamento dei canali istituzionali dell'istituto, assicurando una comunicazione chiara, corretta e coerente con l'identità scolastica. Supporta la diffusione delle attività e dei progetti del PTOF, nel rispetto delle norme sulla privacy e delle linee guida per la comunicazione pubblica.	
Gruppo di lavoro di supporto alla FS Area 1 – PTOF e Auto Valutazione	Il Gruppo di lavoro di supporto all'Area 1 – PTOF e Auto Valutazione collabora alla progettazione, all'aggiornamento e al monitoraggio del PTOF. Supporta l'analisi dei dati e dei processi valutativi e contribuisce alle azioni di miglioramento dell'offerta formativa.	9
Gruppo di lavoro di supporto alla FS Area 2 – INCLUSIONE	Il Gruppo di lavoro di supporto alla FS Area 2 – Inclusione collabora alla progettazione e all'attuazione delle azioni inclusive dell'istituto. Ne fanno parte i referenti di plesso per l'inclusione, i referenti per l'applicazione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e i referenti per gli alunni BES. Il gruppo contribuisce al monitoraggio degli interventi, in coerenza con il PTOF.	10
Gruppo di lavoro di supporto alla FS Area 3 – Nuove tecnologie, ICT e Formazione	Il Gruppo di lavoro di supporto alla FS Area 3 – ICT e Multimedialità collabora alla progettazione e all'attuazione delle azioni per l'innovazione digitale dell'istituto. Supporta l'uso didattico delle tecnologie e degli strumenti multimediali e contribuisce allo sviluppo degli ambienti di apprendimento digitali, in coerenza con il PTOF. La composizione di questo gruppo spesso coincide con il Team digitale.	3
Gruppo di lavoro di supporto alla FS Area 4 –	Il Gruppo di lavoro di supporto alla FS Area 4 – Continuità e Orientamento collabora alla	9

Continuità e Orientamento	progettazione e alla realizzazione delle azioni di continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. Favorisce il raccordo tra docenti, la condivisione di pratiche e la coerenza dei percorsi formativi.	
Gruppo di Lavoro per l'Internazionalizzazione	Il Gruppo di progetto per l'Internazionalizzazione promuove e coordina iniziative volte allo sviluppo della dimensione europea e internazionale dell'istituto. Supporta la progettazione di scambi, partenariati e percorsi di apertura interculturale e linguistica.	3
Gruppo di Lavoro per progettazione e attuazione PN 21-27	Il Referente per la progettazione e l'attuazione del PN 2021–2027 coordina le attività di pianificazione, gestione e monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito del Programma Nazionale. Nell'istituto operano due referenti, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, in raccordo con il Dirigente scolastico e gli uffici competenti, per garantire la corretta attuazione delle azioni previste.	2
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), nominato per il triennio 2025–2028 e coordinato dal Dirigente Scolastico, è composto dai collaboratori, dalle Funzioni Strumentali area PTOF/Autovalutazione e Inclusione, dall'Animatore Digitale e dai Referenti INVALSI. Pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori, cura l'aggiornamento del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, ne monitora l'attuazione e coordina le azioni di miglioramento, inclusa la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza (docenti, famiglie e	9

	personale ATA).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	Sostegno ad alunni non certificati; Supporto e rinforzo per gli alunni in difficoltà; Attuazione del progetto "A scuola di nuoto". Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto linguistico per gli alunni stranieri; Supporto e rinforzo per gli alunni in difficoltà; Progetti di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento delle competenze musicali: lezioni per piccoli di gruppo di strumento musicale (pianoforte e violoncello); canto corale. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA gestisce i servizi amministrativi, finanziari e contabili della scuola, coordina il personale ATA e si occupa di bilancio, gestione del personale, inventari, e atti amministrativi complessi, assicurando il funzionamento efficiente dell'istituto.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica cura l'organizzazione e il supporto amministrativo dell'offerta formativa, gestendo le procedure di iscrizione, la tenuta della documentazione didattica, le certificazioni e il supporto operativo a docenti e studenti. Contribuisce al regolare svolgimento delle attività educative e didattiche, assicurando efficienza, qualità e coerenza dei processi di insegnamento–apprendimento.
Ufficio per il personale	L'ufficio cura la gestione amministrativa del personale a tempo determinato e indeterminato, occupandosi della stipula dei contratti, della gestione di assenze e permessi, dell'attivazione di proroghe e della corretta attribuzione delle retribuzioni. Provvede inoltre all'inquadramento giuridico ed economico del personale e all'aggiornamento dei fascicoli, avvalendosi dei sistemi informatici ministeriali (es. SIDI), al fine di garantire il

rispetto delle scadenze e la regolare erogazione dei pagamenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://icviagmessina.edu.it/documento/modulistica-2/
PagoInRete

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di sviluppo delle scuole con differenziazione di metodo Montessori

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Coordinamento delle azioni comuni in ordine a iniziative di documentazione, ricerca e informazione relative alle più aggiornate esperienze di didattica secondo il metodo Montessori
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di rete di scopo per lo sviluppo delle scuole pubbliche a differenziazione di metodo Montessori promuove la collaborazione tra istituzioni scolastiche che adottano o sperimentano il metodo Montessori, con particolare riferimento alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria. La rete è finalizzata alla condivisione di buone pratiche, alla formazione del personale, alla ricerca e

documentazione e al supporto allo sviluppo del progetto educativo montessoriano. L'accordo di rete è stato sottoscritto in data 14/11/2025 ed ha durata triennale.

Denominazione della rete: Rete Nazionale di Scuola Secondaria di Primo Grado a indirizzo Montessori

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha aderito alla Rete Nazionale per la sperimentazione della scuola secondaria di primo grado a indirizzo Montessori, ai sensi dell'art. 11 del DPR 275/1999, con capofila l'I.C. "Riccardo Massa" di Milano, sperimentazione autorizzata con decreto del Ministro dell'istruzione 30 luglio 2021, n. 237. L'art. 2 della Legge 150/2024 sancisce ufficialmente, dall'a.s. 2025-26, il passaggio ad ordinamento della sperimentazione, avviata quattro anni fa, e il decreto attuativo DM 112/2025 ne regolamenta tutti gli aspetti.

La rete nazionale coordina attività di ricerca, documentazione e diffusione delle pratiche didattiche

secondo il metodo Montessori, con particolare attenzione alla sua estensione alla scuola secondaria, e favorisce il raccordo delle azioni di consulenza e supporto, anche con il contributo di esperti esterni, a sostegno della progettazione educativa e dell'attuazione coerente del metodo.

Denominazione della rete: Rete di Scuole che promuovono la Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete Lazio SPS – Scuole che Promuovono la Salute, promossa da Regione Lazio, USR Lazio e ASL Roma 2, per la promozione del benessere bio-psico-sociale della comunità scolastica, attraverso azioni di prevenzione, educazione alla salute e stili di vita sani integrate nel curricolo. Nell'a.s. 2025/2026 la scuola ha adottato la pratica delle Pause Attive in classe, brevi momenti di movimento svolti in aula, finalizzati a contrastare la sedentarietà e a favorire attenzione, concentrazione e qualità degli apprendimenti.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Roma Capitale per la realizzazione del Progetto "Scuole Aperte"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto pubblico di un Partenariato Istituzionale

Approfondimento:

L'accordo convenzionale tra Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale e l'Istituto Comprensivo "Via G. Messina" disciplina l'attuazione del progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" gli aa. ss. 2025-27. L'Istituto si impegna a realizzare attività educative, culturali e laboratoriali in orario extrascolastico, in coerenza con la proposta progettuale approvata, garantendo la gratuità delle iniziative, l'accessibilità e l'inclusione degli studenti in condizioni di fragilità, in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa e di apertura della scuola al territorio. Nel medesimo quadro progettuale, l'Istituto ha inoltre attivato l'iniziativa "Scuole Aperte a Natale", ampliando le opportunità educative anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Denominazione della rete: Convenzione con Roma Capitale per la realizzazione del Progetto "Rimuovere gli Ostacoli"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto pubblico di un Partenariato Istituzionale

Approfondimento:

L'accordo convenzionale tra Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale e l'Istituto Comprensivo "Via G. Messina" disciplina, per il biennio 2025-26, l'attuazione del progetto "Rimuovere gli ostacoli", finanziato nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027. Il progetto è finalizzato all'inclusione scolastica degli alunni con background migratorio, attraverso interventi di mediazione linguistico-culturale, insegnamento dell'italiano L2, supporto e potenziamento didattico. L'Istituto opera come soggetto attuatore e, per la realizzazione delle suddette attività, si è avvalso della collaborazione di META Società Cooperativa ONLUS, regolarmente iscritta al RUNTS. Il finanziamento complessivo assegnato è pari a € 17.500, erogato in tranche annuali a seguito delle verifiche previste.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Educativa Pedagogica Petrarca

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convezione

Approfondimento:

La scuola ha stipulato più convenzioni con l'AEPP, Associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS, per la realizzazione di molteplici attività tra cui:

- pre e post scuola;
- sviluppo del progetto "Orizzonti creativi" in favore dei minori con disturbo dello spettro autistico, con attivazione di laboratori ludici ed espressivi, uscite sul territorio, sostegno scolastico e percorsi di autonomia individuale;
- laboratori espressivi vari per il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend" e "Scuole Aperte a Natale";
- moduli previsti del PN Piano Estate.

Denominazione della rete: Partenariato per il Progetto "Sblocchiamo il Futuro - La rete per il benessere dei

giovani"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Sportello di Ascolto
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partenariato

Approfondimento:

L'Istituto fa parte del partenariato attivato per la realizzazione del progetto "Sblocchiamo il Futuro", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, progetto nato per promuovere il benessere psicosociale degli adolescenti romani attraverso la realizzazione di azioni multiterritoriali integrate , che superino la frammentazione dei servizi rivolti agli adolescenti. In particolare, la nostra scuola svolge attività con l'Associazione "Il Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale ONLUS, regolarmente iscritta al RUNTS. Il progetto avrà una durata triennale e prevede le seguenti attività:

- Sportello di Ascolto per alunni, docenti e famiglie;
- Orientamento e Montoring.

Denominazione della rete: "A scuola di Nuoto" e Gruppo Sportivo di Istituto

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Il progetto "A scuola di nuoto" costituisce l'asse portante della collaborazione tra l'Istituto Comprensivo "Via G. Messina" e l'Associazione Sportiva Dilettantistica Olimpia 1 ed è finalizzato allo svolgimento di attività natatorie in orario curricolare per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le attività natatorie si svolgono presso gli impianti della piscina comunale, gestiti da Olimpia 1 e ospitati all'interno del plesso della scuola secondaria di primo grado, consentendo un'integrazione stabile e funzionale dell'offerta formativa.

Tale progetto si inserisce nel più ampio Protocollo d'Intesa, volto alla costituzione del Gruppo Sportivo di Istituto e alla promozione della pratica sportiva scolastica come strumento educativo, formativo e di benessere. L'Associazione Olimpia 1 mette a disposizione istruttori qualificati, materiali tecnici e copertura assicurativa, curando la realizzazione di attività sportive gratuite, tra cui percorsi multisport, discipline emergenti (come il pickleball), gare di nuoto e corsa campestre,

nonché incontri ed eventi di sensibilizzazione. L'Istituto integra le attività nel PTOF, garantisce l'utilizzo degli spazi scolastici, promuove la partecipazione degli studenti e assicura il coordinamento e la sorveglianza. Le parti collaborano inoltre alla realizzazione di azioni formative rivolte a docenti, famiglie e territorio, con monitoraggio congiunto dell'efficacia delle attività.

Denominazione della rete: Post Scuola Scuola Primaria "E. De Filippo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convezione

Approfondimento:

L'Istituto collabora con la Cooperativa Sociale ALBATROS 1985 O.N.L.U.S. per l'attivazione del servizio di Post Scuola, inteso come progetto educativo volto a rispondere alle esigenze di conciliazione delle famiglie e a favorire l'integrazione sociale e culturale degli alunni. In qualità di gestore del servizio "Centri Ludico-Aggregativi ed Educativi" del Municipio VII di Roma Capitale, la Cooperativa ha garantito l'erogazione del servizio a titolo gratuito, ampliando l'offerta educativa e di supporto alla comunità scolastica.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy, Sicurezza dei Dati e Intelligenza Artificiale nel Contesto Scolastico

In considerazione dei numerosi casi di trattamento dei dati personali, questa Istituzione Scolastica ha programmato un'attività di formazione dedicata a tale tematica. Il corso è rivolto al personale docente e ha l'obiettivo di offrire una preparazione solida e operativa sui temi della privacy e della sicurezza dei dati nel contesto scolastico, con un focus specifico sull'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale (IA) come strumento di supporto alle attività professionali dei docenti. Il percorso formativo include sessioni pratiche basate su casi concreti, finalizzate a supportare il personale nell'individuazione di comportamenti corretti, nella prevenzione dei rischi e nell'adozione di procedure sicure e conformi alla normativa vigente. Durata: 20 ore

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione al lavoratore in materia di sicurezza sul lavoro ex art. 36 del D.Lgs. 81/2008

L'informazione ai lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un obbligo fondamentale del datore di lavoro, previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 81/2008. Essa ha lo scopo di rendere ogni lavoratore consapevole dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro e delle misure adottate per prevenirli, favorendo comportamenti sicuri e responsabili. Principali contenuti: - Rischi generali e specifici presenti nell'ambiente di lavoro e connessi alle mansioni svolte. - Misure di prevenzione e protezione adottate dall'organizzazione. - Procedure di emergenza e comportamenti da tenere in caso di pericolo. - Uso corretto delle attrezzature di lavoro e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). - Figure della prevenzione (Datore di lavoro, RSPP, RLS, Medico competente) e relativi ruoli. - Diritti e doveri dei lavoratori in materia di salute e sicurezza. Il corso è rivolto a tutto il personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Avanzato Docenti di Sostegno 4.0: Innovazione e Inclusione

Il corso si propone di accompagnare i docenti nel ripensamento del proprio ruolo alla luce delle trasformazioni educative e tecnologiche contemporanee. Al centro del percorso vi è la costruzione di ambienti di apprendimento realmente inclusivi, in cui le diversità diventano risorse e il sostegno non è un intervento isolato, ma parte integrante della progettazione didattica. Attraverso metodologie attive, strumenti digitali innovativi e casi di studio, i partecipanti saranno guidati a sviluppare competenze professionali aggiornate, capaci di coniugare attenzione personalizzata agli studenti con una visione collaborativa e collegiale del lavoro educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti specializzati nel sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Materiali didattici forniti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Matematica per tutti attraverso il gioco

Il percorso è finalizzato a valorizzare il lavoro di gruppo e lo sviluppo del pensiero logico-matematico attraverso un approccio dinamico e partecipativo, nel quale il docente assume un ruolo di facilitatore dell'apprendimento, apprendendo e sperimentando insieme agli studenti. Il percorso mira alla costruzione di buone pratiche didattiche, favorendo una rinnovata consapevolezza del valore formativo della matematica. Il Game Based Learning si configura come una strategia didattica

efficace, in quanto utilizza il gioco come strumento per l'acquisizione di specifici contenuti e il raggiungimento di obiettivi di apprendimento. Attraverso le attività ludiche, gli alunni collaborano, elaborano strategie personali e applicano conoscenze e competenze in modo naturale e motivante. Le proposte sono progettate in un'ottica di curricolo verticale, risultando adattabili sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado, con livelli di approfondimento progressivamente più complessi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: E-learning a scuola: uso efficace delle piattaforme digitali

L'obiettivo principale del percorso formativo è rendere i docenti autonomi, consapevoli e sicuri nell'utilizzo degli strumenti digitali, non come semplici sostituti delle pratiche tradizionali, ma come risorse integrative capaci di arricchire la didattica, rendere le lezioni più coinvolgenti, personalizzare i percorsi di apprendimento e stimolare la creatività degli studenti. Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di: - sfruttare in modo efficace gli strumenti digitali già disponibili nella scuola; - gestire e utilizzare piattaforme e applicazioni per la creazione di contenuti didattici, quali presentazioni interattive, video, mappe concettuali e altri materiali multimediali; - progettare e realizzare attività didattiche che integrino la tecnologia in modo significativo e coerente con gli

obiettivi curricolari; - favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, preparandoli ad affrontare un contesto sociale e professionale in cui la tecnologia riveste un ruolo sempre più centrale. Il corso è articolato in moduli teorici e pratici, con un forte orientamento all'apprendimento attivo e alla sperimentazione diretta. Ogni modulo prevede una breve introduzione teorica seguita da attività laboratoriali, finalizzate all'uso concreto degli strumenti e delle piattaforme digitali. La durata complessiva del percorso è di 20 ore, di cui 18 ore in presenza e 2 ore di attività online, e si svolgerà nel periodo febbraio–maggio.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori formativi sul tema della transizione digitale per docenti neoassunti

Laboratori formativi di 12 ore previsti dall'articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n. 56 per docenti neoassunti sul seguente tema: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1).

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

formazione	
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Online
Formazione di Scuola/Rete	PNRR Scuola Futura - Poli formativi locali o nazionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR Scuola Futura - Poli formativi locali o nazionali

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sul Metodo a differenziazione didattica Montessori per l'Infanzia e la Primaria

L'Istituto promuove attività di formazione specifica sul metodo Montessori rivolte ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, finalizzate al rafforzamento delle competenze metodologiche e didattiche in coerenza con l'impianto pedagogico montessoriano. I percorsi formativi sono centrati sulle aree del Linguaggio, della Matematica e dell'Educazione Cosmica, con approfondimenti teorico-pratici sull'uso del materiale strutturato e sull'organizzazione dell'ambiente di apprendimento. Per quanto riguarda la Casa dei Bambini, la formazione include inoltre specifici moduli dedicati all'area Sensoriale e alla Musica, intese come ambiti fondamentali per lo sviluppo percettivo, cognitivo ed espressivo del bambino. Le attività formative favoriscono la progettazione di percorsi coerenti, l'osservazione sistematica degli alunni e la condivisione di buone pratiche, sostenendo la qualità dell'azione educativa e la continuità metodologica tra i diversi ordini di scuola.

Tematica dell'attività di	Metodo Montessori

formazione	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piattaforma ELISA - Percorsi di formazione online per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

La formazione e-learning per docenti sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo è rivolta a tutto il corpo docente e nasce dall'esigenza di diffondere, accanto alla formazione specifica del docente referente e del team anti bullismo, una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico. Il corso inizia con l'approfondimento della definizione del fenomeno, le caratteristiche, i relativi fattori di rischio e le dinamiche che stanno alla base del bullismo e del cyberbullismo (modulo 1). Successivamente, vengono affrontate le normative di riferimento e la necessità e l'importanza di attivare risorse ad hoc e interventi per la prevenzione del fenomeno a scuola, sulla base del modello a molteplici livelli (modulo 2). Per una strategia integrata e globale di prevenzione, viene infine analizzato il ruolo del docente nelle possibili azioni di prevenzione universale (prevenzione universale modulo 3) e le azioni connesse ad una efficace gestione dei casi (prevenzione indicata modulo 4).

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online
Formazione di Scuola/Rete	Formazione Nazionale di sistema

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione Nazionale di sistema

Titolo attività di formazione: Competenze per la vita: costruire il futuro con eTwinning

Conferenza Nazionale eTwinning e Cerimonia di Premiazione 2025 dal titolo “Competenze per la vita: costruire il futuro con eTwinning”, svolta a Palermo nei giorni 11-13 dicembre 2025. La Conferenza è dedicata alla qualità nei progetti eTwinning, con particolare attenzione agli aspetti di collaborazione e documentazione e alle buone pratiche da cui i partecipanti alla Conferenza possono prendere ispirazione per future progettualità.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Agenzia Nazionale Erasmus+

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Nazionale Erasmus+

Titolo attività di formazione: Introduzione delle Pause Attive in classe per gli alunni e per il personale scolastico

L'Istituto ha aderito alla Rete di Scuola che promuovono la salute con la specifica pratica della "Pause Attive", finalizzata alla promozione di uno stile di vita attivo e al contrasto alla sedentarietà e all'obesità. Per supportare l'attuazione dell'intervento i professionisti della ASL realizzeranno una formazione teorico-pratica rivolta agli insegnanti, fornendo strumenti utili per proporre e condurre le pause attive in autonomia, in modo semplice, sicuro ed efficace. Sono previste circa 2 ore di formazione.

Tematica dell'attività di formazione	Educazione alla salute e ad un corretto stile di vita
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy, Passweb e TFS e TFR

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	La Scuola Academy - Gruppo editoriale La Scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La Scuola Academy - Gruppo editoriale La Scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza, gestione documentale e intelligenza artificale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Vargiu Scuola Srl
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola Srl